

IL RUBINO

il giornale del cittadino

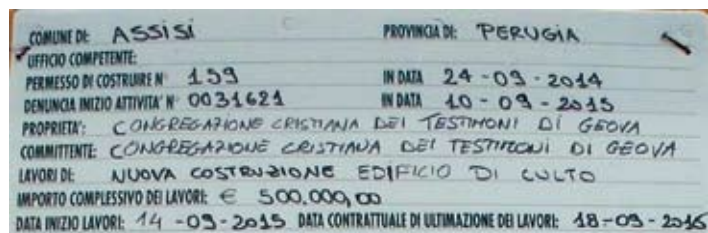
• ANNO XXVIII • N° 11 • 1 novembre 2015 - Euro 2.00 •

ASSISI E' IL CROCEVIA DELLE RELIGIONI

di Bruno Barbini e Giovanni Zavarella

Con un pizzico di sorpresa e tanto stupore abbiamo appreso che sta nascendo nella zona del Caminaccio un edificio di Culto.

Di sicuro l'area che in un recente passato ha visto l'insediamento di attività artigianali e industriali, sta assumendo anche un ruolo fortemente diversificato. Oltre a registrare la presenza di civili abitazioni, con una serie di concessioni edilizie nuove si sono moltiplicate le destinazioni d'uso, forse, in linea con le urgenze edificatorie e in leggero contrasto con chi ebbe a realizzare il Piano Regolatore Generale. Nei pressi oggi vi si trovano collocate non solo la Facoltà di Economia del Turismo e il Centro del Turismo, ma anche sedi di scuola inferiore e di alcune Associazioni socio - culturali che svolgono un'attività meritoria, a favore della gente di Assisi e del territorio.



Parte dell'autorizzazione affissa all'ingresso del cantiere

In tempi non sospetti la zona che doveva rispondere allo sviluppo e all'ampliamento delle aree artigianali e commerciali, è stata dotata di ampi parcheggi.

Il progetto era quello di offrire strutture di servizio per favorire lo sviluppo industriale e una sana occupazione.

Peraltro, in prossimità, è già in corso d'ultimazione un edificio che dovrebbe svolgere (salvo errori) un ruolo sportivo-sanitario.

Ebbene, proprio contiguo ad uno di questi spaziosi parcheggi sta sorgendo un grande edificio di Culto il cui committente è la Congregazione Cristiana dei Testimoni di Geova, come risulta dalla tabella (affissa) di inizio lavori 14 settembre 2015, con ultimazione dei lavori il 18 settembre 2016.

Indubbiamente la posizione del Tempio di culto, nei pressi dello svincolo stradale di Santa Maria degli Angeli, laddove insorge la statua del Cristo delle Genti dell'artista Paolo Marazzi, richiamerà molti fedeli della Chiesa dei Testimoni di Geova, provenienti dalle

segue a pag. 2

**Ottica
BRUNOZZI**
Centro applicazioni lenti a contatto
Viale Patrono d'Italia
S.M. degli Angeli - Tel. 075.8041435

LOGO E PROGRAMMA DEI PRIORI SERVENTI 2016 DEL PIATTO DI SANT'ANTONIO ABATE

di Bruno Barbini

Il 24 ottobre 2015, alle ore 17.00, presso lo splendido Auditorium della Domus Pacis di Santa Maria degli Angeli (già Istituto Patrono d'Italia), i magnifici Priori serventi 2016 del Piatto di Sant'Antonio Abate (compatrono), **Gianni Beddini, Francesco Campelli, Andrea Capezzali, Gianluca Cappelletti, Gianluca Cassoni, Giuseppe Dionigi, Marco Dusi, Mauro Lepore, Giampiero Mencarelli, Stefano Minciarelli, Fabrizio Serena, Vasco Trippetta**, hanno presentato il logo distintivo del loro servizio al Santo Compatrono della bella cittadina che vive all'ombra della bella Cupola dell'Alessi e della Madonna degli Angeli.

Nella grande sala, gremita in ogni ordine di posti, dai Priori serventi 2016, avvolti nel loro leggiadro mantello, dai Priori uscenti, dagli ex Priori, da alcuni Assessori del Comune di Assisi, dagli operatori della stampa e della televisione, di alcuni presidenti delle Associazioni locali e da un entusiastico pubblico delle grandi occasioni, ha introdotto con parole appropriate il significato e le ragioni della manifestazione Giovanni Zavarella, storico del Piatto. Indi il conduttore-moderatore ha chiamato i Priori e il pittore Federico Della Bina a compiere il rito dello scoprimento del dipinto e delle conseguenti soluzioni di arte applicata, mentre la giornalista-addetta stampa della Prioranza servente Alberta Gattucci, si adoperava per far scorrere le immagini del Piatto e di Santa Maria degli Angeli. Il gesto di far cadere il drappo di velluto rosso è risultato di grande effetto artistico ed è stato salutato da scroscianti applausi. A seguire sono state fornite una serie di notazioni critiche da Giovanni Zavarella sull'esito creato da Della Bina, sottolineando non solo la qualità pittorico-scultorea dell'opera declinata con una distribuzione cromatica di rara sapienza fattuale, ma ha anche evidenziato alcuni dettagli simbolici di raro rimando alla iconografia del santo Abate: visione dall'alto, vestito del santo con abito orientale, protezione degli animali in salute. Non ultimo il richiamo delle sei rose, tre bianche e tre rosse al sogno di San Francesco e il Perdono: il tutto contenuto nel tondo. Ovviamente senza trascurare il Santo e la sua barba in movimento, in sintonia con i simboli della Ba-



denziato alcuni dettagli simbolici di raro rimando alla iconografia del santo Abate: visione dall'alto, vestito del santo con abito orientale, protezione degli animali in salute. Non ultimo il richiamo delle sei rose, tre bianche e tre rosse al sogno di San Francesco e il Perdono: il tutto contenuto nel tondo. Ovviamente senza trascurare il Santo e la sua barba in movimento, in sintonia con i simboli della Ba-

segue a pag. 2

**AV
AssisiVirtual**
www.assisivirtual.com
Il portale di Assisi

da pag. 1: Assisi crocevia...

città di Foligno e Perugia.

Per la verità la erezione dell'edificio di culto ha colto di sorpresa molti angelani e tanti assisani. Ci è sembrato che la notizia meritasse la nostra attenzione, e soprattutto che fosse oggetto di informazione per i nostri lettori.

Per intanto nella stessa zona si è aperto un conflitto tra i residenti e il Comune. E' stata autorizzata l'installazione nel parcheggio di "una nuova stazione radio base della società Wind Telecomunicazioni S.p.A., ubicata all'interno del parcheggio della Zona del Caminaccio".

I cittadini non sono d'accordo ed hanno stilato una sottoscrizione per "esorcizzare la stazione" che - secondo loro - può nuocere alla salute. Mentre il Comune di Assisi con un comunicato del 7 ottobre 2015, sostiene il contrario. Si afferma "vorrei tranquillizzare tutti i cittadini in quanto questa antenna, come le altre presenti, non arrecano danni alla salute delle persone".

Per intanto, forse, per ovviare ad una vibrante protesta, - ci è dato di sapere, a mezzo stampa -, che per il momento i lavori sono stati sospesi. Ci auguriamo che venga trovata una soluzione che mentre tuteli sempre più, la salute pubblica, dall'altro si consenta la installazione di antenne.

da pag. 1: Priori serventi 2016

silica e i suoi cordoli, della Porziuncola incastonata, del Tau, del fuoco, degli animali, ecc.

L'artista ha tenuto a precisare la ideazione, i simboli, la tecnica e i rimandi all'arte giapponese, nonché la interpretazione taumaturgica del Santo egiziano.

Di poi è stata la volta del saluto pertinente e significativo del Sindaco ff. Antonio Lunghi, del vice parroco p. Mirco, dei Presidenti dell'Associazione Ex Priori Antonio Russo, della Pro Loco Moreno Bastianini, del CTF Luigi Capezzali e di "Se' de J'angeli se" Eleonora Strada.

Per intanto, con intelligente tempestività l'attivissimo Fabrizio Serena ha invitato tre coppie di giovani angelani a sfilare nella sala Marco Manini e Francesca Bianconi, Alessandro Mencarelli e Valentina Maramigi, Jacopo Mignani e Giulia Granato, in costume tardo ottocento, (realizzati da Daniele Gelsi), riscuotendo espressioni di ammirazione e di stupore, di plauso e di applauso.

Indi la scena è stata tutta del Magnifico Priore Marco Dusi che



ha spiegato all'attento e festoso uditorio, in religioso silenzio, le ragioni e le motivazioni che sono alla base del loro servizio, evocando con espressioni suggestive tempi e persone che non ci sono più. Si è soffermato sullo spirito che ha animato ed anima il loro impegno: servire e non servirsi con l'idea non di che cosa Santa Maria degli Angeli può e deve fare per noi, ma cosa dobbiamo fare noi per la nostra ridente frazione. E senza discontinuità, il Priore Andrea Capezzali, calatosi nel ruolo dello storico della Prioranza, ha srotolato riferimenti storici e di costume, mostrando e dimostrando la bontà della loro iniziativa, non ultima quella di avviare il Palio dei Rioni di Santa Maria degli Angeli.

Ha tratto le conclusioni il conduttore della serata, rimarcando le grandi ed interessanti novità.

Ha tenuto a rilevare: innovazione e modernizzazione in sintonia con il passato.

Un passato che ha reso il Piatto, per la sua natura devozionale e solidaristica, unico ed irripetibile. E soprattutto motivo d'orgoglio e di sana angelanità.

OMAGGIO ALLA REGIONE LOMBARDIA IN OCCASIONE DELLE CELEBRAZIONI DEL 4 OTTOBRE 2015

Il giorno 2 ottobre 2015, alla ore 15, nella splendida Sala della Conciliazione del Comune di Assisi è stata presentata la fatica storica dal titolo "Oì dolze patre altissimo" del noto studioso assisano Maurizio Terzetti.

A rendere ragione al prezioso libro che mette in relazione spirituale e connessione temporale san Francesco d'Assisi (1182-1226) e frate Bonvesin (1240/1250) - ha pensato la introduzione e la

moderazione della professoressa Paola Gualfetti, il saluto del Sindaco Arch. Antonio Lunghi e il sapiente intervento di Mons. Domenico Sorrentino, Vescovo di Assisi, Nocera Umbra e Gualdo Tadino. A rendere preziosa la presentazione sono stati gli interventi testuali e contestuali del prof. Stefano Brufani e frate Marco Moroni. Peraltro a spiegare le ragioni di una così interessante ricerca ha pensato l'autore dott. Maurizio Terzetti, studioso di vaglia di Assisi.

I vari interventi, tutti di spessore culturale, sono stati salutati ed apprezzati da scroscianti applausi non solo per il fatto che "Il Cantico delle Creature" e il "Oì dolze patre

altissimo" sono stati scritti in anticipo alla Divina Commedia, ma anche perchè, pur nella diversità di tempo, di luogo e di dialetto, rappresentano due fonti insostituibili per cogliere gli aspetti e i valori della società civile, letteraria, linguistica e religiosa del XIII secolo. Peraltro in relazione con il movimento degli Umiliati.

Il volume (pp.63) è sottotitolato con "L'invocazione all'Onnipotente da San Francesco d'Assisi a frate Bonvesin da la Riva". Nondimeno il pregiato volume, con copertina a colori, è corredato di un originale materiale fotografico, in bianco e nero e a colori, di un argomentato saluto del sindaco ff. della città di Assisi, Antonio Lunghi, di una esauriente introduzione e di una puntuale Bibliografia.

Per la precisione la pubblicazione che è stata donata, durante la celebrazione Nazionale di San Francesco d'Assisi, Patrono d'Italia (3-4 ottobre 2015), è stata realizzata dalla città di Assisi per farne omaggio alla Regione Lombardia in occasione dell'accensione della Lampada Votiva dei Comuni d'Italia sulla tomba di san Francesco.

In sintesi il libro che ha riscosso un successo di pubblico e di critica notevole si divide in "Le lodi delle creature" e "Le lodi delle città", "Assisi e Milano" e "Il Cantico delle Creature e il libro delle tre scritture: un confronto".

Di sicuro Maurizio Terzetti ha offerto uno studio quanto mai interessante per chi ama conoscere non solo Francesco e il Francescanesimo, ma anche per chi intende scrutare la vicenda di Francesco nell'ambito del suo tempo e dei movimenti simili.

Giovanni Zavarella



Gaspardi Francesco

di Gaspardi Luca

COSTRUZIONE IMPIANTI
TERMOMECCANICI IDROSANITARI

Via Los Angeles, 5 - Santa Maria degli Angeli
Tel./Fax 075.8041608 - E-Mail: gaspardi@libero.it

GIOVANNA BRUSCHI PASSA DI SUCCESSO IN SUCCESSO

Dopo la strepitosa mostra su Angela da Foligno presso la Sala espositiva Pio X (all'interno del Convento della Porziuncola), accompagnata dal prezioso catalogo (a firma dei maggiori critici umbri) e l'apprezzamento critico e popolare per la realizzazione del Palio di San Rufino di Assisi, l'artista perugina, si è affermata in quel di Urbino.

In occasione della nona edizione del Biosalus Festival l'Associazione Culturale Lab. 43 che da anni opera nel campo della grafica d'arte e della comunicazione visiva, utilizzando metodologie atossiche ed ecosostenibili, in collaborazione con l'Istituto di Medicina Naturale di Urbino, Amicucci Belle Arti e l'Associazione Granello di Senape Onlus, ha indetto il concorso artistico Biosalus Art 10.25, invitando gli artisti a partecipare con la donazione di una o più opere, che rappresentino ed interpretino i contenuti del Festival nazionale del Biologico e del Benessere Olistico attraverso le tematiche della sostenibilità ambientale, della salute e del benessere.

L'artista perugina Giovanna Bruschi, dietro invito, ha aderito all'iniziativa e nel rispetto delle regole formulate nel bando di concorso ha consegnato e donato due opere grafiche eseguite a matita micromina e pastelli su carta, misure 10x10 cm., dal titolo "Contaminazione" e "Evoluzione".

Ha vinto il primo premio "Giuria Popolare" sulla pagina facebook del Biosalus Festival riportando 372 voti con l'opera "Contaminazione", incarnandone i contenuti in termini di sostenibilità ambientale come migliore interpretazione.

Per la precisione i due lavori artistici, con un tratto compositivo di rara perizia e dalla distribuzione cromatica di raro effetto visivo, hanno interpretato non solo il tema in concorso, ma anche la filosofia di base e le ragioni ideali che presiedono alla esistenza corretta dell'umano sull'aiuola di memoria dantesca. In verità l'esito artistico è stato apprezzato da tante persone che hanno votato in rete la loro predilezione, determinando la vittoria di Giovanna Bruschi su un consistente lotto di partecipanti.

La premiazione è avvenuta presso il Teatro Sanzio di Urbino nei giorni 3-4 ottobre 2015 a cura dell'Associazione Culturale Lab 43 for print in collaborazione con Amicucci Belle Arti che gentilmente ha omaggiato i vincitori dei premi offerti.

Infine tutte le opere partecipanti al concorso artistico 'Biosalus Art 10.25 sono state donate e battute in sede d'asta a cura di Granello di Senape Onlus che ha destinato le somme raccolte allo sviluppo della filiera "Agricoltura e Allevamento" del Centro di Formazione Professionale che l'Associazione gestisce nel villaggio Ebimpe in Costa d'Avorio.

L'occasione ci è propizia non solo di rallegrarci e complimentarci con l'artista perugina per le opere realizzate e donate per una giusta causa, ma anche per augurare alla sua creatività che ha trovato diverse ragioni ideali per interpretare Assisi e il suo messaggio spirituale, di continuare ad inondarci di bellezza e di valori.

Perché nati fummo per seguire virtù e conoscenza.

Giovanni Zavarella



CENTRO TIM **VITTORIO VISCONTI**
335.30.24.33
Con Visconti sempre in linea...

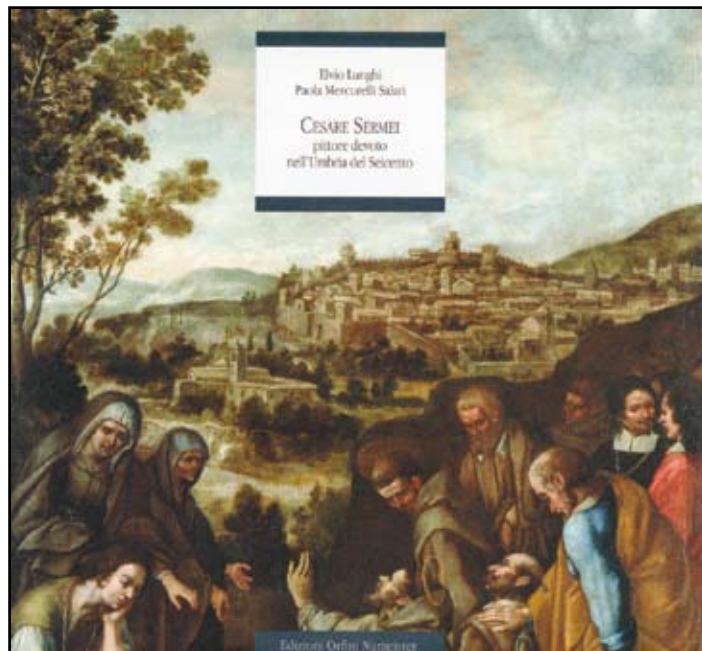
Via G. Ermini - S. Maria degli Angeli (PG) - Tel 075.8041695 - Fax 075.8040097
e-mail visconti_elettronica@tin.it - Partita IVA 01623560545

A cura di Elvio Lunghi e Paola Mercurelli Salari CESARE SERMEI, UN PERSONAGGIO ASSISANO DEL XVII SEC.

Un monumentale volume su un artista assisano d'adozione, realizzato da due autentici e competenti storici dell'arte, cittadini doc di Assisi.

Elvio Lunghi e Paola Mercurelli Salari, straordinari esperti d'arte che hanno al loro attivo tante fatiche storico-artistiche hanno pubblicato, per i caratteri delle Edizioni Orfini Numeister "Cesare Sermei, pittore devoto nell'Umbria del Seicento".

La Pubblicazione (pp.327) che si impreziosisce di materiale



fotografico originale, (in bianco e nero e a colori), si avvale di un saluto di Rita Fanelli Marini dell'Associazione Orfini Numeister, di Vincenzo Fumi, presidente della Consulta della Fondazione Casse di Risparmio umbre e di un'articolata ed argomentata introduzione dei due autori.

Il libro che si presenta con una preziosa copertina a colori con bandelle (la bandella riporta la breve biografia dei due autori), visualizza un'opera dal valore inestimabile e recentemente restaurata dal titolo "San Francesco morente benedice Assisi" (proprietà pinacoteca comunale di Assisi). Il lavoro non difetta di un esauriente indice dei nomi e dei luoghi.

Per la precisione la ricerca storico-artistica che fa il punto definitivo sull'autore nato a Città della Pieve, si articola in "La stagione della riforma tridentina ad Assisi e lo spazio delle arti figurative" di Elvio Lunghi. Lo studioso di Assisi srotola il proprio intervento con: "Sermei versus Giotto", "Dono Doni e la prima fase della stagione tridentina", "Le prime immagini per le chiese delle comunità francescane di Assisi" e "Instar Sacrae Lauretanae Domus". Mentre la Paola Mercurelli Salari sviluppa il suo contributo dal titolo "Del Cavaliere Cesare Sermei in: Vita e letteratura artistica", "Gli esordi", "La carriera di un provinciale di successo". Peraltro la stessa ha curato il catalogo e le schede (1-46).

A significare la serietà, il rigore e l'organicità della pubblicazione concorrono gli apparati, le fonti archivistiche. Regesti di Maria Biviglia, Federica Romani.

Di sicuro per chi si interessa di storia e di arte in Assisi, in particolare del sec. XVII, non può non prendere in esame lo studio dei due autori assisani che dall'alto di una indiscussa ed indiscutibile competenza hanno non solo precisato e fatto luce su alcune incertezze storico-critiche sull'attività di Cesare Sermei, ma hanno anche illuminato un periodo artistico, notevolmente importante in Assisi e Santa Maria degli Angeli.

Giovanni Zavarella

CONVIVIALE DI BENEFICENZA

Il 12 ottobre 2015, alle ore 20 presso le Suore Francescane Angeline di Santa Maria degli Angeli, l'Unione Regionale Cuochi Umbri e la Caritas Parrocchiale, in collaborazione con l'Associazione Priori del Piatto di S. Antonio e Priori serventi 2016, hanno organizzato una conviviale di beneficenza. Alla presenza del sindaco ff. Antonio Lunghi, del Custode Rosario Gugliotta, del Parroco P. Marco Vianelli, di Sr. Elisa, responsabile della Caritas diocesana, dei Viceparroci P. Stefano e P. Mirco, degli assessori Moreno Fortini, Lucio Cannelli, Monia Falaschi, dei consiglieri



comunali Daniele Martellini e Walter Almaviva, dei già assessori Moreno Massucci e Francesco Mignani, del nuovo luogotenente della stazione dei Carabinieri di S. Maria degli Angeli Mauro Carocci, dei presidenti di Associazioni locali quali Vincenzo De Santi (Confcommercio Assisi-Valfabbrica), Vittorio Pulcinelli (A.I.D.O.), Silvana Pacchiarotti (Punto Rosa), Luigino Capezzali (CTF), Antonio Russo (Ex Priori del Piatto di S. Antonio), Paolo Rementa, coordinatore Associazione Carabinieri, responsabili delle Confraternite, molti albergatori locali, e soprattutto di tanti angelani che sono accorsi per fare testimonianza e partecipazione.

In verità il ricavato della serata a cui hanno pensato per la parte gastronomica i cuochi umbri, e per la logistica P. Stefano e le Suore Angeline, sarà devoluto interamente per le famiglie del territorio di Santa Maria degli Angeli, Castelnuovo, Tordandrea e Costano che versano in particolari condizioni disagiate.

A significare i valori ideali della cena di beneficenza hanno concorso le parole del Parroco, del Sindaco, di Sr. Paola, di Sr. Elisa, Fr. Stefano, i presidenti dei cuochi di Assisi, della provincia di Perugia e della Regione Umbria, rispettivamente Giancarlo Passeri, Alviero Bigi e Carmine Onorato.

L'occasione è stata propizia per comunicare agli intervenuti le varie iniziative che la Caritas sta realizzando per venire incontro a tutti coloro che purtroppo versano in particolare condizione di bisogno.

Ha condotto la serata, con squisita sensibilità femminile e pronunciata competenza la giornalista di Umbria TV Simona Fiordi e impreziosito l'evento di solidarietà il canto del cantante Fr. Alessandro Brustenghi, ofm. che ha deliziato i presenti con due pezzi: *O sole mio*, e *Mamma*, suscitando scroscianti applausi e richiesta di bis.

Giovanni Zavarella



Caro, CARO UFFICIO POSTALE

Caro Ufficio Postale,

ti scrivo perché fai parte dei ricordi della mia infanzia e gioventù quando l'Ufficio Postale era un punto di riferimento e di confidenze.

Perché nel riscuotere la pensione gli anziani chiedevano anche suggerimenti per investire nello storico libretto postale o buoni postali i risparmi che eccedevano il fabbisogno.

Le confidenze si intrecciavano con l'impiegato postale che svolgeva l'incarico (solitamente) nello stesso ufficio per tutto il periodo lavorativo. Era naturale quindi che lo stesso soddisfacesse le diverse richieste e diventandone anche geloso custode mentre magari, attraverso "l'alfabeto Morse" giungeva il segnale che era in arrivo un telegramma che puntualmente veniva recapitato attraverso un improvvisato fattorino. Era il tempo in cui il francobollo per la spedizione di una lettera costava 25 lire, poi 40, 50, 80, 100, 120.

Correvano gli anni 1960-1970-1980. Tutto era governato dal Ministero delle Poste e Telecomunicazioni quando l'Ufficio Postale costituiva un punto di appoggio per tutti quei cittadini privi di automobile, molti senza televisione, molti senza telefono e residenti in comuni di modeste realtà demografiche.

Ancora oggi più di 5000 degli 8000 comuni italiani hanno una popolazione che non supera i 5000 abitanti. Eppure gli uffici postali chiudono a raffica i battenti in quelle realtà (più piccole e disagiate) dove non c'è più il tornaconto economico. Sì, perché le poste hanno perso la funzione istituzionale e sociale di un tempo ed oggi si presentano nella nuova veste di società per azioni già scesa in borsa per meglio quotare i suoi capitali.

Al tempo d'oggi è stato "inventato" il "turnover" per cui impiegati e portalettere vengono periodicamente "spediti" in sedi diverse creando, ovviamente, una iniziale situazione di disagio per il cittadino. Quando ha inquadrato la situazione di solito arriva il trasferimento. Ma a chi giova tutto ciò?

Non ha più ormai importanza se una lettera arriva a destinazione dopo 8 giorni, a volte non arriva affatto; non è più importante agevolare la riscossione della pensione ad un anziano. Una volta era l'Ufficio Postale a disposizione della comunità; ora, se il "cliente" ne ha voglia è lui che deve rincorrere l'Ufficio Postale più vicino perché oggi tutto deve funzionare in virtù del profitto!

Il 5 ottobre scorso ho fatto ingresso alle ore 12.33 all'Ufficio Postale di Santa Maria degli Angeli per pagare un bollettino e spedire 6 buste all'estero contenenti il nostro mensile "Il Rubino". Intanto sono stato servito alle ore 13.20 (dopo ben 47 minuti di attesa!) e con sorpresa mi è stato riferito che le tariffe postali per la spedizione erano aumentate dal 1° ottobre. Una busta contenente il giornale pesa 120 grammi e il costo della spedizione è passato per l'Europa da euro 5.50 a euro 6.50, per gli USA da 8.50 a 9.50 per l'Australia da 10.50 a 14.00. A ricevere il giornale sono gli affezionati abbonati angelani emigrati nei decenni scorsi. Qualcuno ha pubblicizzato gli aumenti? Naturalmente no! I precedenti aumenti, sempre piuttosto sostanziosi, risalgono al dicembre 2014 e febbraio 2013. Quindi assoluta velocità e puntualità! Le proteste degli utenti in questo ufficio postale per i tempi lunghi di attesa ed il disservizio (ma mi risulta non solo in questo) sono piuttosto frequenti ed hanno ormai lungo corso. Gli incolpevoli dipendenti che sono allo sportello ripetono che tutto ciò non dipende dalla loro volontà.

Non intendo passare per un nostalgico dell'Amarcord ma, vivaddio, tutto ciò che è progresso dovrebbe incastrarsi nel principio economico del miglior risultato al minimo costo.

Quindi *caro* vecchio e glorioso Ufficio Postale lo dico per affezione, mentre Ufficio Postale *caro* lo sottolineo per costi e organizzazione poco soddisfacenti. Purtroppo sono certo che anche questo sfogo sarà portato via dal vento.

Bruno Barbini

FESTA DELL'UNITA' NAZIONALE E DELLE FORZE ARMATE

Calendario delle manifestazioni

1° NOVEMBRE

San Gregorio

ore 9.00 Chiesa Parrocchiale

4 NOVEMBRE

Assisi capoluogo

ore 10.30 Piazza S. Chiara Adunata Associazioni Combattentistiche e d'Arma e corteo per Piazza del Comune

ore 11.00 Chiesa S. Maria sopra Minerva Santa Messa in suffragio dei Caduti di tutte le guerre

ore 11.45 Piazza del Comune discorso commemorativo del sindaco Antonio Lunghi - deposizione corona al monumento ai caduti

8 NOVEMBRE

Santa Maria degli Angeli

ore 9.00 Piazza Garibaldi corteo per la Basilica della Porziuncola e Santa Messa

ore 11.00 corteo e deposizione corone alla lapide in Piazzetta Caduti di Nassirya e al Monumento ai Caduti

Capodacqua

ore 11.00 Chiesa S. Apollinare

Rivotorto

ore 14.30 Piazza Conti - Corteo per il Monumento ai Caduti e per il Cimitero del Commonwealth

Torchiaquina

ore 15.30 Piazza Dallava

15 NOVEMBRE

San Vitale (Viole)

ore 10.30 Corteo da sede Pro Loco a Piazza Combattenti e Reduci

Petrignano

ore 10.30 Piazza Masi

Castelnuovo

ore 10.45 Chiesa Parrocchiale

22 NOVEMBRE

Tordibetto

ore 9.30 Chiesa Parrocchiale

Palazzo

ore 10.45 Piazza figli di Cambio

Tordandrea

ore 10.45 piazza dei Caduti



banca popolare di spoleto spa

La tua Banca in Umbria, Abruzzo, Lazio, Lombardia, Marche e Toscana

ASSISI	BASTIA UMBRA
Piazza Santa Chiara, 19 - Tel. 075 816 249 Torchiaquina - Via A. Canini - Tel. 075 8 098 135 S. Maria d'Angeli - Via Los Angeles, 60 - Tel. 075 8 040 303	Via Vittorio Veneto - Tel. 075 8 010 821 CANNARA Via Amedeo Di Savoia - Tel. 0742 720 184

www.bpspoleto.it

PER NON DIMENTICARE... A ricordo della struttura ospedaliera che ha operato in tempo di guerra

L'anno 2015 coincide con il Centenario dell'entrata in guerra dell'Italia. Il conflitto che coinvolse tutto il mondo procurò lutti e disastri di una proporzione eccezionale. Il nostro Paese ebbe a soffrire una carneficina di cui ancora oggi si rinvengono drammatiche le tracce. In ogni contrada italiana le Associazioni combattentistiche, delle vedove di guerra e degli orfani, le Amministrazioni Comunali, le Forze Armate, si stanno mobilitando per non dimenticare un avvenimento che è inciso, a lettere di fuoco, sulla coscienza del popolo italiano. Le amministrazioni comunali si stanno adoperando per ricordare il sacrificio immane di tanti italiani che per terra, per mare e per cielo si sacrificarono per la difesa della Patria. E Santa Maria degli Angeli, nell'accezione di tutte le Associazioni locali: CTF (Luigino Capezzali), Ass. Piatto di S. Antonio (Antonio Russo), Pro Loco (Moreno Bastiani), Ass. A.I.D.O. (Vittorio Pulcinelli), Ass. Punto Rosa (Silvana Pacchiarotti), Ass. Amici "B.Micarelli" (Giovanna Centomini), "Il Rubino" (Bruno Barbini), Circolo Filatelico (Massimo Pizziconi) e Ass. "Se' de' Angeli se..." (Eleonora Strada) sono tornate a rappresentare all'Amministrazione Comunale e alla Provincia Serafica dei Frati Minori dell'Umbria, l'esigenza di onorare un accadimento di particolare umanità e solidarietà.

Nel lontano 2001 il dr. Bruno Calzolari e il prof. Giovanni Zavarella fecero presente che era giusto apporre nella facciata del Convento Porziuncola di Santa Maria degli Angeli una lapide che ricordasse e onorasse la presenza di un Ospedale Militare di Riserva, realizzato per volontà dei Frati e con la collaborazione delle Suore Francescane Missionarie di Gesù Bambino nel lontano 1915. Allora non se ne fece niente.

La domanda è stata ripetuta nel 2015, a firma delle Associazioni locali, ed ha trovato consenso entusiasta da parte dell'Amministrazione Comunale e dei Frati della Porziuncola.

Sabato 14 novembre 2015, alle ore 15.30, alla presenza delle massime autorità civili, religiose, militari e associazionistiche sarà apposta, con solenne cerimonia una lapide che recita:

**"Città di Assisi" e "Associazioni Culturali Angelane",
(1915-2015)**

**AI FRATI MINORI DELLA PORZIUNCOLA E ALLE
SUORE FRANCESCANE MISSIONARIE DI GESU' BAMBINO CHE NELL'OSPEDALE MILITARE DI RISERVA
SITO NEL CONVENTO PORZIUNCOLA, CURARONO CON AMORE FRANCESCANO I FERITI DELLA I
GUERRA MONDIALE. LA COMUNITA' ASSISANA PER
SEGNO DI GRATITUDINE POSE QUESTA MEMORIA
NELL'ANNO DEL CENTENARIO.**

ASSISI MMXV

Il programma prevede: lo scoprimento della lapide e la benedizione. A seguire nella Sala Refettorio ci saranno gli interventi di Antonio Lunghi, sindaco di Assisi, di P. Rosario Gugliotta, Custode del Convento Porziuncola, di P. Claudio Durigetto, Ministro Provinciale ofm dell'Umbria, di Giovanni Zavarella, Storico. Modererà Antonio Russo.

L'iniziativa vuole essere un segno di memoria per tutti coloro che furono curati nell'Ospedale Militare di Riserva di Santa Maria degli Angeli e un gesto di riconoscenza per tutti quei francescani e francescane che si spesero per lenire il dolore di tanti innocenti che il conflitto aveva ferito.

Tutto ciò per non dimenticare. Per amare e per essere esempio alle nuove generazioni.

Red.

**Produzioni Video
Foto e Video per Cerimonia**

Invideo
Assisi
Film & Comunication

www.invideoassisi.it

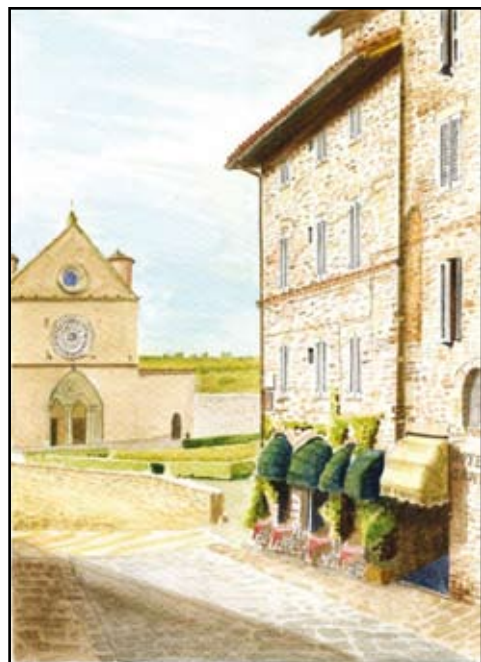
Via G. Becchetti, 42
S. Maria degli Angeli - ASSISI
Tel. 328.4884001 - 320.8221210

PENNELLI E COLORI PER LE VIE DI ASSISI

Claudio Fronza - Galleria "Le Logge" dal 10 ottobre

Il giorno 10 ottobre 2015, presso la Galleria "Le Logge" di Assisi, alla presenza della massime autorità civili, culturali e artistiche e di un pubblico delle grandi occasioni, è stata presentata la personale di Claudio Fronza.

La mostra, a cui hanno dato prestigio le personalità della Città, non ultimo il prof. Massimo Zubboli, presidente dell'Unire di Assisi, è stata introdotta dal Presidente del Circolo Subasio, avv. Gino Costanzi, dal sindaco, (ff.) della Città, arch. Antonio Lunghi e dal prof. Francesco Prosperi.



La mostra che è la continuità con altre realizzate negli scorsi anni, risulta essere un capitolo pittorico di un progetto che il Circolo Subasio, e soprattutto Claudio Fronza accarezzano, da diversi anni: visualizzare le vie e le piazze di Assisi nell'accezione architettonica e monumentale. Tra l'altro la esposizione, come tutte le altre del passato, è accompagnata da un sobrio ed elegante catalogo che si avvale di una po-

esia di Cecilia Fronza, della introduzione di Gino Costanzi, del saluto del sindaco Antonio Lunghi e della pertinente e competente notazione storico-critica della studiosa assisana Paola Mercurelli Salari.

A seguire il volumetto riporta porte, finestre e facciate di via San Francesco, ottenendo un effetto non solo artistico, ma anche documentario.

Di sicuro Claudio Fronza, come pochi altri, ama pittoricamente la città dove vive e trasfigura tutto ciò che cade sotto il suo occhio e la sua sensibilità artistica.

Si tratta di 75 esiti che mentre ci danno il "quadro" della situazione viaria, urbanistica e architettonica di una parte della Città di Assisi, dall'altro propone una interpretazione artistica di luoghi, spazi ed orditi edificati di indubbio fascino estetico e di particolare valenza per una città che il Poeta noma la Gerusalemme d'Occidente.

Giovanni Zavarella

LE INIZIATIVE PER L'AUTOFINANZIAMENTO DELL'A.I.D.O.

Il Gruppo Comunale A.I.D.O. di Assisi, diretto da tanti anni, con passione e dedizione dal rag. Vittorio Pulcinelli, nei giorni 3 e 4 ottobre 2015 ha organizzato la Giornata di informazione e autofinanziamento "Un Anthurium per l'Informazione", istituita nel 2002 per dare una risposta all'esigenza sentita da più parti di una maggior visibilità di A.I.D.O., di una maggiore presenza sui media nazionali e nelle piazze delle nostre città.

La manifestazione che è arrivata alla XIV edizione rappresenta un momento in cui tutta l'Associazione, corpus unico su tutto il territorio nazionale, nello stesso momento e con stessi strumenti



avvicina le persone per sensibilizzare e contribuisce, nella sua totalità, al mantenimento di tutta la struttura. E' l'occasione in cui lo spirito associativo emerge più che mai e la circostanza in cui la collaborazione con altre associazioni e gruppi A.I.D.O., che si rendono disponibili per l'evento, ha modo di concretizzarsi.

Gli organizzatori della Giornata tengono a precisare che insieme con il 5x mille, rappresenta lo strumento di autofinanziamento dell'Associazione.

I fondi raccolti non sono appannaggio esclusivo di A.I.D.O. Nazionale ma di A.I.D.O. nella sua totalità (dunque anche delle sedi periferiche) perché utilizzati per finanziare progetti di sensibilizzazione e informazione, materiale informativo, strumenti divulgativi in generale. Inoltre, nel caso specifico dell'Anthurium, le sedi locali trattengono anche il contributo (e le offerte aggiuntive) per ogni pianta distribuita.

Ci ha dichiarato il presidente Pulcinelli che la salute è un bene sociale che merita l'attenzione non solo della Comunità nell'accezione istituzionale, ma anche dei singoli cittadini, perché sostenere e promuovere la pratica della donazione degli organi e dei tessuti e di conseguenza del trapianto, oltre ad essere un gesto umano e sociale, è un dovere morale di tutti e di ciascuno di noi.

Giovanni Zavarella



**Il Manuale
dei Viaggi**

Via Suor Maria Giuseppa Micarelli 11/b
06081 Santa Maria degli Angeli • Pg • tel. 075.8044406
www.ilmanualediviaggi.it • info@ilmanualediviaggi.it

*Antica Valle Franciscana riporta sulle vostre tavole
il gusto della tradizione*

**Amaro
Francescano**

Antica Valle Franciscana srl
Via dei Tigri, 33 - 06083 Bastia Umbra (PG) - Tel. e Fax - 075 8006106
www.anticavallefrancescana.it - info@anticavallefrancescana.it



IL VIAGGIO SEGRETO DI GESÙ Nuovo romanzo di Adriano Cioci

In un'alba grigia e piovosa, il cardinale De Blasi, deputato alla vigilanza dei testi biblici, viene raggiunto da una telefonata inquietante: un periodico israeliano annuncia l'imminente pubblicazione di una pagina del Vangelo di Gesù.

Il porporato, in tutta fretta, invia in Terrasanta padre Aurelio Bon-tempi, francescano e biblista di fama internazionale. Il religioso dovrà scoprire se dietro la minaccia di diffusione del "Vangelo" ci sia l'esaltato di turno o se il testo esista davvero. In tal caso dovrà recuperarlo e consegnarlo al Cardinale, che provvederà a metterlo al "sicuro".

Le ricerche del frate, con l'ausilio di alcuni fidati collaboratori, giungono al prof. Truman, luminaire di storia cristiana. È lui in possesso del prezioso manoscritto? È lui che in incognito ne minaccia la diffusione? Che ruolo gioca la sua enigmatica assistente Marah Anderson? Nonostante ci si muova in un'atmosfera di pericolo, intessuta di trame losche e di omicidi, padre Aurelio riesce a individuare il nascondiglio dove "riposa" il possibile Vangelo. La lettura delle prime pagine indurrebbe a pensare che il redattore sia proprio Gesù, appena diciottenne, in procinto di un lungo viaggio verso la Persia, per raggiungere Melcon, uno dei Magi, interprete di un "libro scritto e sigillato dalla mano di Dio".

Il mistero si infittisce davanti all'incredibile lettura che svelerebbe, tra l'altro, l'enigma sui cosiddetti anni oscuri del Figlio di Dio. Siamo davvero di fronte al Vangelo di Gesù? Nell'incertezza, il cardinale De Blasi, pur di possedere il manoscritto, si macchia di autentici misfatti e tenta persino di intralciare la ricerca di padre Aurelio, ormai a un passo dalla verità.

Ma De Blasi ha fatto male i suoi calcoli: non ha tenuto conto della caparbià e della coscienza del francescano.

Giornalista e scrittore, Adriano Cioci è nato a L'Aquila nel 1953. Si è laureato in lettere all'Università di Perugia con una tesi di argomento geografico. È autore di romanzi (La prima estate, 1979; Pareti di carta, 1986), biografie (Francesco d'Assisi, 1995), monografie, reportages, saggi, guide storico-artistiche e testimonianze. La sua passione per le ferrovie ha trovato concretezza in undici volumi sulle linee del Centro Italia.

Sue opere sono state tradotte in numerose lingue.

È fondatore e direttore del Premio Letterario Fenice-Europa (Un Romanzo Italiano per il Mondo), giunto alla XIX edizione.

Ha pubblicato i romanzi giallo-teologici I custodi della verità. Intrigo in Terrasanta (OGE, Milano, 2010) e Il Custode del Settimo Sigillo (Il Segno dei Gabrielli, Verona, 2013).

Il nuovo romanzo, edito da Il Segno dei Gabrielli (Verona) si compone di 240 pagine (euro 15,00) ed è in vendita anche nelle librerie del territorio.

Red.



LETTERE IN REDAZIONE

Gentile Direttore,

in ciascuno di noi alberga una piccola vena di vanità e questo peccato veniale, che in me alligna, mi spinge a reiterare la mia intrusione nel tuo giornale.

Questa volta mi sprona a scriverti la constatazione di quanto poi, in fondo in fondo, poco interessi la sorte del nostro Ospedale.

Dopo i fuochi di artificio iniziali da più parti sparati, sul tema è sceso un silenzio assordante che fa dormire sonni tranquilli ai gestori del potere sanitario.

Non che augurassi una svolta alla... "francese", ma un dibattito più ravvicinato e prese di posizioni politiche incisive, anche in termini di proposte alternative a quelle perpetrate ai nostri danni, mi avrebbero fatto civilmente piacere.

Forse sarebbe ora di passare dalle moine a fatti concreti, a proposte sensate e volte a caratterizzare il nostro Ospedale con qualcosa di meglio che essere sede del SERT.

Avendo tempo e non avendo ancora subito completamente l'assalto della demenza senile mi diverto ad ascoltare i possenti proclami lanciati dagli aspiranti amministratori: non un verbo sul futuro della nostra sanità, non un progetto. Ma forse sto diventando diversamente udente.

Cordialmente,

Massimo Paggi

OREFICERIE
IL BANCO DELL'ORO

COMPRO ORO e ARGENTO

MERCATINO DELL'USATO

VENDO ORO COME NUOVO

OPERAZIONI PERMUTA

BRILLANTI a metà prezzo

OROLOGI perfettamente funzionanti

Disponiamo di laboratori di oreficeria e orologeria

Nei nostri punti vendita troverete ottime occasioni per i Vostri Regali

PERUGIA Piazza Matteotti, 3- Tel. **075.5728250** - Cell. **393.9880919**
BASTIA U. Via del Conservificio, 7 (vicino ufficio postale) - Tel. **075.8003684**

BUINI LEGNAMI

Ufficio e deposito: Zona Industriale
Santa Maria degli Angeli
Tel. 075-8043643 - Fax 075-8041646
E-mail: fbuini@tiscalinet.it - www.buinilegnami.it

40 ANNI DI ATTIVITA' FESTEGGIATI DAL RISTORANTE ANGELANO "LA TAVOLA ROTONDA"

Tutto ha inizio in quel di Valfabbrica paese di nascita di Giuseppe (Peppe) e Renzo Catanossi. Qui vivono l'infanzia e la prima gioventù. Poi trasferimento della famiglia a Castelnuovo di Assisi. Superati i passaggi della scuola dell'obbligo Peppe prende la via di Spoleto per frequentare l'Istituto Alberghiero dove si diploma nel 1969.

Due fratelli giovani, in piena sinergia e affiatamento decidono di mettersi in gioco e danno il via alla attività di ristorazione in Assisi, "Ponte S. Vetturino".

Grandi sacrifici, impegno a tempo pieno, anche di altri compo-



nenti della famiglia ma anche soddisfazione con i primi successi e consensi crescenti da parte della clientela.

Tutto viaggia spedito sino al 1996 quando l'intuito dei fratelli Catanossi decide di trasferire l'attività nella attuale sede di Santa Maria degli Angeli in Via Los Angeles sotto la denominazione di Hotel-Ristorante "La Tavola Rotonda".



L'anno dopo arriva purtroppo per Assisi l'evento sismico che sconvolge la città e non di meno crea disagio a tutte le attività economiche.

Ciò vale anche per i Fratelli Catanossi, ma vuoi il carattere forgiato e lo spirito sempre proiettato nel futuro il momento critico viene superato in breve e nel miglio-

re dei modi. Si sospende anche la chiusura settimanale, si ricercano attenzioni nel contenimento dei prezzi e nelle buone ricette caserecce molto apprezzate dalla costante presenza di una clientela sempre più affezionata.

Arrivano anche momenti difficili. Peppe (nella foto qui sotto) viene colto da un male incurabile e nel 2005 conclude il suo laborioso percorso terreno.

Intanto la famiglia cresce e i figli di Renzo e Maria, Cinzia e Roberta, con i generi Roberto e Ramon, i figli di Peppe, Simone e Michele con la mamma Anna Rita concorrono nella gestione dell'albergo e del ristorante. Un gruppo coeso ed esperto che continua a mietere successi di critica dalla clientela sempre più esigente.

Il sacrificio si associa alle ambizioni. Nel 2011 si apre la porta della gestione dell'Osteria del Mulino ubicata nel complesso FAI - Bosco di San Francesco. Una struttura piccola ma accogliente, un angolo molto apprezzato per qualità del servizio, omaggi di sorrisi e benvenuto con i quali arrivano risultati di piena soddisfazione.

Così camminando è arrivata la festa dei 40 anni di attività. Un appuntamento gradevole, una bella soddisfazione aver raccolto dagli inviti oltre mille persone. Tutto si è svolto mercoledì 7 ottobre alla presenza di Autorità cittadine civili, militari e religiose, tanti i rap-



presentanti di Associazioni socio culturali, molti i clienti arrivati anche da lontano ma soprattutto tanti amici che hanno ringraziato per lo squisito buffet messo a disposizione.

Un coro di ringraziamenti alla fine della festa. Anche il tempo, durante il giorno piuttosto imbronciato, verso sera ha aperto uno squarcio di sereno ben augurante.

Non è mancata la benedizione del parroco di Santa Maria degli Angeli. Un sottofondo musicale ed uno spazio simpatico e divertente per i più piccoli hanno coronato il successo della serata.

Da parte della Redazione tutta un sincero augurio per un futuro ancora ricco di successo.

Bruno Barbini

In un ambiente familiare
i gusti tipici dell'Umbria

HOTEL - RISTORANTE
LA TAVOLA ROTONDA
PIZZERIA

Via Los Angeles, 9
S. MARIA DEGLI ANGELI
Tel. 075 8043328 / 9

Osteria del Mulino
IN UN LUOGO INCANTATO AI PIEDI DI ASSISI

Via Ponte dei Galli - Bosco di San Francesco, Assisi (PG)
Tel. 075 816831 - Cel. 3398474546
email: osteriadelmulino@alice.it

LAUREE

Venerdì 16 ottobre 2015, presso l'Università degli Studi di Perugia, il rivotortese **DOC Lorenzo Piccioni** ha brillantemente conseguito la laurea magistrale in Chimica e Tecnologie Farmaceutiche discutendo la tesi dal titolo "Combination of Batch-PAT tools for continuous manufacturing development", sviluppata durante gli 8 mesi di stage presso l'azienda farmaceutica Novartis di Basilea. Relatore accademico il prof. Antimo Gioiello, relatore in azienda dr. Francesco Venturoni.

Il neo dottore ha riportato la votazione di 110 su 110 e lode.

I genitori Alberto Piccioni e Monia Alunni Breccolenti, le sorelle Giulia e Maddalena, la fidanzata Manuela Ascani e tutti i parenti gli fanno le migliori congratulazioni e gli augurano una carriera brillante e ricca di soddisfazioni.

Felicitazioni vivissime al brillante neo-dottore e ai felicissimi genitori anche da parte della Pro Loco di Rivotorto.



Il 12 ottobre 2015 **Lorenzo Masciolini** di Viole di Assisi ha concluso il suo Corso di Laurea triennale in Ingegneria Gestionale frequentando la "Alma mater studiorum" della Università di Bologna - Scuola di Ingegneria e Architettura e il corso Erasmus a Linköping in Svezia. Ha riportato il brillante risultato di 110/110 e lode discutendo la tesi "Misurazione e gestione della sostenibilità: una review della letteratura".

Relatore il chiarissimo prof. Matteo Mura.

Particolarmente soddisfatti per il risultato conseguito i genitori Mauro e Antonella ed il fratello Luca i quali hanno formulato al neo

ingegnere vive congratulazioni ed un futuro ricco di successi.



NOZZE DI DIAMANTE

Il 22 ottobre 2015 **Nello Scarponi e Giuseppa Brufani**

hanno vissuto nella intimità familiare il ricordo di 60 anni di vita insieme.

Hanno ripercorso questo lungo periodo iniziato con la cerimonia religiosa nella cattedrale di San Rufino in Assisi, alla presenza

della figlia Manuela, del genero Giuliano, del nipote Luca e del pronipote Manuel, di parenti e amici di famiglia.

C'è stato un brindisi corale ed un applauso per augurare a Giuseppa e Nello un proseguo per tanti anni ancora in buona salute e foriero di emozioni e felicità.



NONNA LELLINA (Pasciuti Adelia) COMPIE I SUOI PRIMI 90 ANNI

I nipoti Emanuele e Daniele, la figlia Gabriella, il genero Marcello. i parenti tutti e, siamo sicuri, da lassù anche l'adorato



figlio Giorgio insieme al marito Guido gioiscono insieme a lei per il raggiungimento di questo ambito traguardo.

I RICORDI BELLI CHE NON SI DIMENTICANO MAI

Anno scolastico 1957/1958 - 4° elementare.

In prima fila in alto: Luisella Ronci, Marisa Piatti, Rita Abbati, Chiara Falaschi, Adelaide Ruggeri.

In seconda fila: Emanuela Biagini, Rosanna Volpi, Luciana Panzolin, ? Vetturini, Luciana Calzolari, Antonietta santificetur.

Sedute: Marcella Bacchi, Campelli Giuseppina, Gabriella Monelletta, Elda Renga, Elisabetta Burroni, Anna Maria Roscini, Leonella Antonini

Ringraziamo la signora Adelaide Ruggeri che, con l'aiuto di Rita Abbati e Luciana Calzolari, ha individuato tutti i nomi della foto che abbiamo pubblicato nel numero di settembre 2015.



IL RUBINO E LA SCUOLA

**Istituto d'Istruzione Superiore
"Marco Polo - Ruggero Bonghi"**

DA ASSISI A MILANO PER EXPO 2015

Oltre 150 gli Studenti dell'Istituto di Istruzione Superiore M. POLO - R. BONGHI di Assisi che tra il 12 e il 15 ottobre hanno visitato EXPO 2015. Gli studenti sintetizzano così le impressioni



circa Expo 2015: "Quella dell'Expo è un'esperienza sensoriale complessa, cluster e padiglioni con splendide installazioni in un continuo confronto di culture e tradizioni, profumi e sapori

straordinari, esaltazione dei contrasti e delle affinità, ad ogni angolo la scoperta di un mondo nuovo e ogni momento della giornata è buono per vivere l'atmosfera di questo grande evento. Stupendo lo spettacolo dell'Albero della vita. Un'esperienza davvero fantastica". L'interesse degli studenti del corso "Geometri" e "ITEE" accompagnati dall'arch. Maurizio Palazzetti e dal prof. Salvatore Reitano si è focalizzato sulle complessità architettoniche e sulle tecnologie utilizzate nella realizzazione dei padiglioni. Gli studenti dei corsi Amministrazione Finanza e Marketing accompagnati dalla prof.ssa Ileana Tini e quelli dell'IPSC di Bastia accompagnati dalla prof.ssa Simona Marchetti hanno potuto analizzare le tecniche di Marketing utilizzate dai numerosissimi espositori. Tutti hanno goduto del piacere di mangiare ogni giorno in "angoli diversi del mondo".

PRESENTATO IL CORSO DI RILEVAMENTO CON L'UTILIZZO DI DRONI

Sabato 24 ottobre è stato presentato all'Istituto "R. Bonghi" il corso "TELE-RILEVAMENTO CON DRONI" rivolto agli studenti delle classi quarte e quinte del corso Costruzioni, ambiente e territorio.

Il corso, fortemente voluto dal Prof. Leonardo Papini docente di topografia al "R. Bonghi", sarà tenuto dalla società ConsulCAD di



Perugia, ed è incentrato sull'impiego dei DRONI come nuova risorsa professionale, con lo scopo di introdurre l'allievo alle nuove tecnologie trasmettendo le competenze essenziali che sono alla base del loro utilizzo.

Il percorso formativo è articolato in 16 ore di lezione e

avrà carattere essenzialmente pratico: dopo una breve introduzione teorica, si passerà all'esecuzione delle operazioni di campagna, consistenti nel rilievo tramite GPS dei punti di controllo a terra e quindi all'acquisizione fotogrammetrica con DRONE dell'area di terreno oggetto di studio. Infine si procederà alla restituzione del rilievo con software quali RECAP, CIVIL 3D, MAP3D e AUTOCAD, che, uniti alle nuove tecnologie, permettono di realizzare elaborati sempre più precisi e con grande economia di tempo.

Al termine del percorso formativo sarà possibile gestire e rilasciare immagini e tavole pronte per la stampa, il tutto sviluppato con il DRONE, e permettere agli studenti d'approcciarsi ad un mondo in continua evoluzione, con un'infinità d'opportunità professionali. L'inizio del corso è previsto per il mese di novembre 2015.

FRAGOLA

DAL 1961 IMPIANTI E TECNOLOGIE DI SUCCESSO

FLI FRAGOLA s.p.a.

Via del Caminaccio, 2 - 06088 ASSISI S. Maria degli Angeli, Perugia - Italia
Tel. +39 075 80 52 91 • Fax +39 075 80 42 717 • www.fragolaspa.com

SE' DE J'ANGELI SE...

Iniziativa in corsa...



PIEDIBUS

**a S. Maria degli Angeli
ogni MERCOLEDÌ
ritrovo ore 20,45
al Palazzetto Capitano del Perdono
(Sotto Le Logge)**

**Il Piedibus è: Salute, Sicurezza, Sostenibilità,
Socializzazione,
Scoperta, Sinergia,
Solidarietà,
Strategia di approccio alla Comunità e
... tanto altro ancora!**

**Si consiglia:
abbigliamento sportivo, scarpe comode,
torcia o lampada frontale, acqua
Si raccomanda il gilet ad alta visibilità**

**CAMMINARE È ...
ATTIVITÀ FISICA A COSTO ZERO!!!
30 MINUTI AL GIORNO
PER GUADAGNARE SALUTE!**

SE'DE J'ANGELI SE...
Info: Angela - tel. 340 2497572

USU Umbria1

PIEDIBUS



L'associazione
SE'DE J'ANGELI SE... organizza il...

**...primo TORNEO
di
BURRACO "SDJ"**

**S. Maria degli Angeli
sabato 12 dicembre ore 20,30
presso sede delle associazioni
piazza Martin Luther King n.13
(dietro scuola Giovanni XXIII)**

ore 20,30 accreditamento
ore 21,00 inizio torneo
modalità torneo :
3 turni Mitchell e 1 turno Danese da 4 smazzate ciascuno
iscrizione € 10,00 a persona

per info e prenotazioni 339.7502198
vaxdix1982@gmail.com

CONVEGNO DEL LIONS CLUB SULLE TEMATICHE DEL LAVORO

Sabato 17 ottobre, nella Sala della Conciliazione del Palazzo Municipale, il Presidente del locale LIONS CLUB Massimo Paggi ha aperto il convegno intitolato "Help: emergenza lavoro giovani" dedicato alla drammatica situazione occupazionale della popolazione giovanile ed alla ricerca delle opportunità offerte dall'assetto legislativo che ha innovato il mondo del lavoro. Sono intervenuti il Sindaco Antonio Lunghi, il presidente della Fondazione "Cercare ancora" Fausto Bertinotti e il dottor Luigi Rossetti dirigente in Regione Umbria del Settore "Impresa, Lavoro, Istruzione": l'impegno dei relatori ha risposto degnamente all'appello dell'economista abruzzese Claudio Napoleoni (1924-1988) a cui si deve il titolo della Fondazione "Cercare ancora".

Pio De Giuli

SIGLATO PATTO DI GEMELLAGGIO TRA PRO LOCO DI ASSISI E GRECCIO

Per iniziativa dell'attivissimo Presidente di Pro Loco Assisi FRANCESCO FIORELLI, già orientato oltre i confini della Regione Umbria dove riveste anche la carica di Presidente UNAPLI, è stato siglato con una solenne manifestazione svoltasi a Greccio un patto di gemellaggio tra le Pro Loco delle due località legate tra loro e sotto la protezione di Frate Francesco, il Santo che per la prima volta volle proprio a Greccio la realizzazione del primo Presepe vivente, tre anni prima della sua gloriosa morte (cfr. Fonti Francescane cap. XXX).

Pio De Giuli



F.lli Massini s.r.l.

Zona Industriale
TORDANDREA D'ASSISI
Tel. 075 8042312 fax 075 8043278

DIVISIONE MATERIE PLASTICHE
- Stampaggio Materie Plastiche
- Silos in Vetroresina

DIVISIONE MECCANICA
- Trasportatori Alimenti
- Impianti Zootecnici
- Mangimifici

www.mial.it - info@mial.it

SPIGOLATURE REDAZIONALI **di Pio de Giuli**

30 STUDENTI POLACCHI OSPITI DI COETANEI ALLIEVI DI SANTA MARIA DEGLI ANGELI

Da sabato 17 al successivo 22 ottobre 30 studenti polacchi del Miejskie Gimnazium "L. Gornichienko" della città di Oswiecim hanno ricambiato la visita fatta dai loro colleghi italiani della Scuola Media "G.Alessi" di Santa Maria degli Angeli nello scorso mese di aprile ad Auschwitz. Lo scambio, che si collega al progetto pluriennale di cittadinanza attiva promosso e coordinato dalla Sezione Didattica dell'Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea, ha avuto come traccia il diritto all'acqua come bene comune, visto nei luoghi simbolo del Novecento come Assisi, il lago Trasimeno, Nocera Umbra. Gli ospiti hanno ricevuto un caloroso benvenuto dal Dirigente Scolastico Carlo Menichini e dalla dottoressa Debora Siena che condusse la trasferta in Polonia dei nostri allievi.

MEMORIA DI PADRE DOMENICO STELLA CONCERTO DI CHIUSURA DI ASSISI PAX MUNDI

A conclusione del Festival di Musica Sacra "Assisi Pax Mundi" è stata celebrata una Messa solenne nella Basilica Superiore di San Francesco dal Vescovo di Terni mons. Giuseppe Piemontese durante la quale i 300 partecipanti degli undici gruppi tra cui il famoso Gospel Choir statunitense dell'Alabama hanno svolto una pregevole animazione musicale. Al termine della celebrazione, coralmente, è stato eseguito, con altri brani dell'insigne compositore, il Cantico delle Creature musicato dal padre Domenico Stella ofmc. (1881-1956) cittadino onorario di Assisi e Direttore dal 1920 della Cappella Musicale del Sacro Convento.

ROTARY CLUB ASSISI – PRIMA CONVIVIALE TEMATICA DI OTTOBRE

Giovedì 8 ottobre, nella sede propria (Hotel Windsor Savoia), il Rotary Club di Assisi ha impegnato in uno stimolante "duetto" uno dei suoi Soci (lo psichiatra SANDRO ELISEI, recentemente nominato "fellow" della prestigiosa Università di Cambridge) con la giovane dottoressa CHIARA FRANCESCHINI promettente specialista in dermatologia con una esperienza importante presso il Policlinico Torvergata in Roma. Entrambi i relatori hanno concordato un titolo – "DERMATOLOGICA.....MENTE" – che sintetizza la stretta relazione in termini di reciprocità tra il vissuto, i pensieri e le emozioni dell'individuo e le condizioni e le reazioni della sua pelle. Di questo argomento ha inizialmente parlato, in forza della sua esperienza professionale, Sandro Elisei segnalando la notevole ampiezza della casistica che richiede un approccio approfondito e interdisciplinare finalizzato a portare in equilibrio, per ogni individuo in una visione olistica, le tre componenti (biologica, psicologica, sociale) che costituiscono l'identità unica ed irripetibile dell'esistenza. Il relatore ha coinvolto l'uditorio guidandolo verso concetti complessi come l'alessitimia (neologismo medico documentato dagli anni settanta) ovvero la mancanza di parole per esprimere emozioni, sintomo chiaro della presenza di conflitti non risolti (come l'angoscia abbandonica) nel vissuto di ciascuno. Avvicinando lo psichiatra la dottoressa Chiara Franceschini, dopo aver premesso che "la pelle deve essere considerato organo di espressione, come dimostra il rossore derivante da pudore o timidezza", si è addentrata nello specifico della psicosomatica (particolarmente studiata negli USA) che conferma la natura psicosomatica delle patologie dermatologiche in misura pari ad almeno il 30% del totale per effetto dello "stress" che può essere definito il male del nostro secolo caratterizzato dal divenire convulso delle relazioni e delle attività. E' questo il principale fattore scatenante di tante manifestazioni cutanee (psoriasi, orticarie, lichen, allergie) che orientano la specializzazione dermatologica verso la terapia cognitivo comportamentale basata su anamnesi accurata e successivo "counselling" che si spinge ben oltre la semplice consulenza per attivare una relazione interpersonale con il paziente e renderlo partecipe della ricerca di soluzioni appropriate alla patologia di cui è portatore. L'esposizione dettagliata di alcuni casi clinici trattati nella quotidiana esperienza ha innescato una serie di

domande proposte specialmente dai medici presenti alla serata che hanno ricevuto risposte convincenti e documentate, tali da aprire orizzonti di positività anche in questo settore. Gli applausi tributati ad entrambi i relatori sono stati ampiamente meritati.

(Pio de Giuli – Addetto stampa del Club)

MODERNI CRITERI DI STRATEGIA AZIENDALE

E' il caso della Ditta ALDO CERASA COSTRUZIONI MECCANICHE che trae la propria ragione sociale dal nome del fondatore che la fece nascere nel proprio garage in Torchiagina nell'anno 1980. Da allora l'azienda è cresciuta tanto ottenere al termine del primo decennio di attività (1990) il premio "Aquila d'Oro" in occasione del referendum "Italia regioni"; nuovo impulso è derivato dalla cooptazione in qualità di soci dei figli Emanuele e Cristiano e dalle potenzialità espresse dalla nuova sede di Petrignano (1550mq. coperti e 1900 mq. scoperti) dove operano attivamente con contratto a tempo indeterminato 20 persone con alta qualificazione che ha consentito di raggiungere un fatturato di 1 milione di euro.

CONCITTADINI ALLA RIBALTA: IL SUCCESSO DI VIVETTA PONTI

Nata in Assisi nel 1977, l'affermata designer scelta da Giorgio Armani per la sfilata di Milano Fashion Week, si è formata a Firenze alla scuola di Roberto Cavalli di cui è stata apprezzata collaboratrice fino al 2010 quando ha deciso con coraggio e determinazione di entrare con un proprio brand nell'articolato mondo dell'alta moda altamente competitivo. Da allora il suo crescente successo in ambito internazionale le ha permesso di conquistare la clientela dei giovani che ne apprezzano l'inconfondibile, personalissimo stile.

NUOVA SEDE DEL DISTRETTO SANITARIO DELL'ASSISANO

I servizi di continuità assistenziale del Distretto Sanitario dell'Assisano già ubicati in Via San Bernardino da Siena sono stati trasferiti in Viale Patrono d'Italia 43 (di fronte al noto fast food Mac Donalds) dove gli utenti potranno accedere più facilmente per assenza di barriere architettoniche e per l'esistenza di migliori spazi di parcheggio. Gli Uffici interessati che comprendono la Guardia Medica, il punto prelievi, il CUP e il servizio infermieristico, conservano i recapiti telefonici assegnati in precedenza.

DELEGAZIONE DI "SORELLA NATURA" RICEVUTA AL QUIRINALE

Il Presidente della Fondazione "Sorella Natura" ROBERTO LEONI e il Dirigente ROBERTO LAURENTI sono stati ricevuti al Quirinale dal Capo dello Stato SERGIO MATTARELLA al quale sono state illustrate le finalità dell'organismo sorto nel 1991 per promuovere da Assisi la saggia ecologia su valori ereditati da Frate Francesco. L'illustre ospite ha espresso particolare apprezzamento mostrando interesse per il progetto di imminente realizzazione volto ad istituire un corpo di GUARDIE ECOLOGICHE VOLONTARIE "Amici del Creato". Anche per le prospettive di questa benemerita iniziativa ha accettato di far parte di Sorella Natura, come socio benemerito, mons. NUNZIO GALANTINO, Segretario Generale della CEI.

CENTO CANDELINE PER "NONNA" MARIA

Tutto il rione di Piazza Nova, dove è sempre forte lo spirito di comunità, ha festeggiato il traguardo centenario di MARIA BORDICHINI, personaggio da tutti conosciuto e circondato da vero affetto. In primo luogo, nella Chiesa di Santa Caterina, è stata celebrata una Messa di ringraziamento dal parroco di San Rufino don Cesare Provenzi. Subito dopo parenti ed amici si sono stretti in un momento conviviale organizzato per la festeggiata, visibilmente commossa.

FOTO DI UN TEMPO ANCORA PRESENTE

3° Media 1953 -
Palazzo Bernabei
Assisi.
Preside Gabriella
Armanni e prof.ssa
Emilia Covino.



EPILAZIONE MEDICA: TRA COMPETENZA E TECNOLOGIA Autunno ed Inverno: stagioni ideali per il trattamento

Affrontiamo un argomento che interessa molte persone, uomini e donne, in diverse fasce di età. L'**epilazione** è un trattamento mirato a distruggere il bulbo pilifero, aggredendolo fino alla sua radice, con conseguente morte del pelo. La differenza tra depilazione ed epilazione è nella finalità del trattamento stesso: la depilazione è indirizzata solo all'eliminazione momentanea dei peli, l'epilazione è pressoché definitiva ed è sempre soggetta ad una valutazione clinica del medico per conoscere e curare possibili squilibri ormonali associati.

A Villa Salus da 25 anni siamo alla ricerca costante di novità mondiali sia per quanto riguarda le *tecniche* medico chirurgiche che nelle *attrezzature* per uso dermatologico, con un aggiornamento professionale continuo. Ad oggi abbiamo **sette diversi tipi di laser** per la cura delle malattie della pelle e degli inestetismi cutanei. Tra questi due laser ad Alessandrite ed una Luce Pulsata, tutti e tre specifici per l'epilazione.

Il laser è una luce monocromatica ed è più selettiva rispetto alla luce pulsata che, invece, raccoglie in sé un quantitativo molto più vasto di lunghezze d'onda utili nei diversi tipi di pelle. Il laser è più indicato per peli di maggior diametro di colore nero, mentre la Luce pulsata è più indicata per peli di minor spessore e più chiari.

In fase *anagen*, quando il pelo è ben attaccato al bulbo ed è in crescita, il raggio laser o la luce pulsata potranno raggiungere l'obiettivo e colpire selettivamente il bulbo fino a farlo cadere o indebolire da richiedere altre sedute successive.

I macchinari indicati per l'epilazione sono:

- **Alessandrite**

- **Luce Pulsata** con filtri 695, 640 e 560 (a seconda del colore dei peli e del fototipo).

Si tratta di trattamenti sempre effettuati dal dermatologo, non dolorosi e non invasivi. E' sempre bene ricordare che ogni persona ha un diverso tipo di pelle e di colore dei peli, con una diversa soglia di percezione del dolore e che dopo la seduta è possibile e normale che si verifichino arrossamenti nella zona trattata, fino ad arrivare a gonfiori lievi che tendono a scomparire dopo le prime ore. Quale è la migliore tecnologia?

In primis è sempre necessaria ed indispensabile la valutazione complessiva del medico e conoscere età, fattori ormonali (ovaie, surrenali, tiroide), cure con cortisone o altri farmaci che in qualche modo possono favorire la crescita dei peli. Successivamente all'anamnesi generale, la valutazione della densità del pelo e del suo colore in modo da scegliere il miglior protocollo da applicare.

Altro elemento da valutare è la tipologia del colore della pelle secondo la scala dei fototipi. E' bene distinguere tra una persona

europea/caucasica con pelo scuro distribuito in modo fisiologico sulle varie aree del corpo, oppure una distribuzione eccessiva di peli (c.d. **ipertricosi**) o addirittura uno stato patologico come quello dell'**irsutismo** in cui si assiste ad una distribuzione abnorme di peli in aree diverse dal solito: seno, glutei, guance, braccia.

L'epilazione viene considerato un trattamento "definitivo", ma non può esaurirsi in un'unica seduta. Il protocollo sarà diverso da soggetto a soggetto e già dopo le prime due-tre sedute sarà possibile avere un quadro più chiaro relativamente al numero di sedute necessarie (in genere da 5 ad 8 sedute) con possibili ritocchi a distanza di tempo.

Ci sono alcuni accorgimenti importanti da seguire durante il ciclo di trattamenti per garantire il migliore e più rapido successo all'epilazione: non schiarire i peli e non utilizzare cerette o pinzette perché altrimenti non sarebbe garantita la continuità sino al bulbo pilifero. Nelle donne **meglio evitare anche cerette e rasoi in viso**. Nel post trattamento è fondamentale utilizzare una crema lenitiva specifica a seconda del tipo di pelle. Assolutamente vietata l'esposizione ai raggi solari, alle lampade abbronzanti, per non irritare ulteriormente la pelle. Ecco perché le migliori stagioni in cui effettuare il trattamento sono autunno, inverno ed inizio primavera. La tecnologia gioca un ruolo importante ma non può in nessun caso essere scollegata dalla valutazione del dermatologo che è determinante nell'individuazione e scelta del miglior protocollo da seguire. In 25 anni a Villa Salus abbiamo trattato centinaia di pazienti con problemi di irsutismo, ipertricosi o più semplicemente con peli normali ma che tendevano ad incistarsi alla barba, nei maschi, o all'inguine nelle donne.

Risultati ottimi e una grande soddisfazione nel risolvere un "problema" comune e diffuso, con risvolti anche psicologici e relazionali.

Oggi l'epilazione è un trattamento richiesto anche da un pubblico maschile: una volta appannaggio solo degli sportivi anche per ragioni tecniche e prestazionali, oggi amato da chi desidera curare il proprio aspetto estetico.


VILLA SALUS
MEDICAL SKIN & ANTIAGING CENTER

Via A. Volta, 18 06083 Bastia Umbra (PG)
Tel. 075.800 03 08

www.villasalus.com - segreteria@villasalus.com

Da oltre 24 anni specialisti al servizio della tua salute


DR. FRANCESCHINI

LA FRAZIONE DI PORZIANO NON DEPURA

L'evento sismico del 27 settembre 1997 colpiva anche la frazione di Porziano di Assisi. Per far fronte alle emergenze fu prevista la costruzione, nelle vicinanze del centro abitato, di un campo container per le necessità dei residenti che dovevano abbandonare le proprie abitazioni. A margine del campo fu prevista anche la costruzione di un impianto di depurazione che fu poi utilizzato per alcuni anni anche al servizio del centro abitato della frazione.



E' doveroso ricordare anche che la comunità di Don Mazzi (Exodus) utilizza da alcuni anni per la sua finalità il castello di Porziano.

Oggi il campo container è libero da ogni occupazione, l'impianto di depurazione dovrebbe continuare ad assolvere i servizi per cui era stato destinato ma in realtà da qualche anno non è più funzionante. Basta dare un occhio alla foto sopra riportata. Tutto è coperto da arbusti di alto fusto.

A nulla sono valse le continue richieste rivolte agli uffici competenti comunali che, dopo le buone promesse, hanno driblato il problema giustificando che l'impianto dovrebbe passare in gestione alla Umbra Acque. Ma quando?

Sicuro che la predetta società prenderà in gestione un impianto in condizioni di abbandono e di sicuro da anni inattivo con tutte le conseguenze negative del caso?

La gente del luogo è un po' indignata, ed a nostro parere, anche giustamente.

I residenti continueranno a stare alla finestra per vedere se, in un contesto di ormai piena campagna elettorale, qualche candidato alla pubblica amministrazione abbia voglia di assumere impegni al riguardo.

Bruno Barbini

L'angolo della poesia

ASCOLTANE IL CANTO

L'albero custodisce la sua forza
a futura memoria di stagioni.
E' previdente come la formica,
ricco come un forziere virtuale.

Ascoltane il canto,
il segreto c'è dentro della vita,
il fruscio della pioggia,
il sospiro degli amanti.

Bruno Dozzini

ESITARE

Distese di idee.

Occhi caleidoscopici.

Pensieri come orizzonti.

Lotto per la libertà

ma ne resto schiavo.

Andrea Pettinelli

SENZA MEMORIA

Scintille ridenti
filante miele d'oblio
annegate
nel pianto melmoso
sospeso all'attesa
dietro un uscio
dimenticato.

Bruno Lepri

SAN RUFINO

Una galleria d'archetti
e tre rosoni merlettati
adornano la facciata.

All'interno
oltre gli affreschi
una fonte è collocata
dove Francesco
nacque di nuovo
dall'Acqua
e dallo Spirito...

Marinella Amico Mencarelli



EDISON
BOOKSTORE

S.Maria degli Angeli

INVITO ALLA LETTURA

Tel. 075.8043173 - Piazza Garibaldi

LA BAMBINA E IL SOGNATORE di Dacia Maraini

Ci sono sogni capaci di metterci a nudo. Sono schegge impazzite, che ci svelano una realtà a cui è impossibile sottrarsi. Lo capisce appena apre gli occhi, il maestro Nani Sapienza: la bambina che lo ha visitato nel sonno non gli è apparsa per caso. Camminava nella nebbia con un'andatura da papera, come la sua Martina. Poi si è girata a mostrargli il viso ed è svanita, un cappottino rosso inghiottito da un vortice di uccelli bianchi. Ma non era, ne è certo, sua figlia, portata via anni prima da una malattia crudele e oggi ferita ancora viva sulla sua pelle di padre. E quando quella mattina la radio annuncia la scomparsa della piccola Lucia, uscita di casa con un cappotto rosso e mai più rientrata, Nani si convince di aver visto in sogno proprio lei. Le coincidenze non esistono, e in un attimo si fanno prova, indizio. È così che Nani contagia l'intera cittadina di S., immobile provincia italiana, con la sua ossessione per Lucia. E per primi i suoi alunni, una quarta elementare mai sazia dei racconti meravigliosi del maestro: è con la seduzione delle storie, motore del suo insegnamento, che accende la fantasia dei ragazzi e li porta a ragionare come e meglio dei grandi. Perché Nani sa essere insieme maestro e padre, e la ricerca di Lucia diventa presto una ricerca di sé, che lo costringerà a ridisegnare i confini di un passato incapace di lasciarsi dimenticare. Con questo romanzo potente, illuminato per la prima volta da un'intensa voce maschile, Dacia Maraini ci guida al cuore di una paternità negata, scoprendo i chiaroscuri di un sentimento che non ha mai smesso di essere una terra selvaggia e inesplorata.



BETTI
COSTRUZIONI

OPERE STRADALI
SPORTIVE
IDRAULICHE

Via Armando Diaz, 75 - Tel. 075/8041062
SANTA MARIA DEGLI ANGELI

L'APPUNTAMENTO MENSILE DEL CTF CON LA CULTURA

Il CTF di Santa Maria degli Angeli, diretto da Luigi Capezzali, ha realizzato il secondo appuntamento culturale della stagione autunnale 2015. Il 23 ottobre 2015, alle ore 17.30, presso la Domus Pacis di Santa Maria degli Angeli, alla presenza di un pubblico delle grandi occasioni, dei Consiglieri Comunali Franco Brunozzi e Daniele Martellini, del già Assessore Moreno Massucci, dei presidenti delle associazioni, Silvana Pacchiarotti e Adriano Tofi, il tesoriere-economista del CTF Antonio Russo, ha introdotto il pomeriggio. Dopo un minuto di raccoglimento per la scomparsa di Emanuele Di Dio e Adriano Tazzi, Giovanni Zavarella ha presentato il Coro "Nota Sò" di Perugia, diretto dalla Maestra Marta Alunni Pini. Con sobria eleganza il coro che si avvale del baritono solista Nicola Di Filippo e all'arpa Mohan Testi, ha deliziato il pubblico con l'esecuzione dell'Ave Maria, seguito da un leggiadro brano all'arpa che hanno mandato letteralmente in visibilibio il pubblico presente in sala.

Poi è stata la volta della vernice della personale di pittura di Maria



Antonietta Giannini, di nascita abruzzese ed umbra di adozione. Il conduttore della serata si è soffermato sugli esiti pittorici, rilevando non solo la felice distribuzione di un colore graffiante che propone un'atmosfera incantata, ma anche la evocazione di un'architettura delle case contadine. I dipinti non di rado evocativi dei colori delle stagioni hanno affascinato il pubblico che si è tuffato nella bellezza di una natura affatata. Poi è stata la volta del pittore-operatore culturale Marco Giachetti che ha ricordato al pubblico, (presente la moglie, i figli e i nipoti, amici ed estimatori) l'artista Pierluigi Paracucco. Con parole commosse e amicali ha messo in evidenza l'opera di Paracucco che ha avuto l'onore di essere anche presente nella Casa Bianca con una sua opera.

A seguire il baritono ha cantato con perizia e partecipazione le prime due strofe del libro versificato dal titolo "Se mi assiste la memoria" di Angelo Ricci, curato con affetto e trasporto emotivo dalla nipote poetessa-pittrice Lilia Foglietta. Indi la curatrice ha spiegato le ragioni della pubblicazione e le motivazioni ideali e affettive del volume di memorie private del proprio nonno. Indi Giovanni Zavarella ha presentato il valore del libro di guerra che cade proprio nell'anno centenario della Grande Guerra. A coronamento il baritono ha cantato altre due strofe. Non è mancato l'intervento dell'editore del libro il perugino Jean Luc Umberto Bertoni. E nell'ambito di queste memorie di guerra Giovanni Zavarella ha ricordato il castelnovese Raspa Balilla che ebbe a compiere un atto eroico durante la seconda guerra mondiale. Invitando, altresì, il Comune di Assisi, a prendere in esame l'ipotesi di una medaglia o di una targa ricordo per questo suo figlio che per aiutare un ferito, fu colpito a morte e, per ultimo rifiutò un sorso di cognac, invitando il cappellano ad offrirlo a quei feriti che ne avevano più bisogno.

Nel successivo dibattito ci sono stati commossi interventi della professoressa Marinella Amico Mencarelli, Annarita Bartolucci, Marisa Cassoni, Rosalia Mazzara, Sr. Alma Letizia Razionale, Franco Brunozzi, e il nostro direttore Bruno Barbini. Luigi Capezzali, con squisita sensibilità, ha offerto ai graditi protagonisti della serata, fiori, libri e targa di memoria riconoscente.

A conclusione altri due canti: Cime tempestose e le ragazze di Trieste. Poi tutti a cena, preparata con sapienza culinaria dal gentile e competente personale della "Domus Pacis", diretto con francescana generosità da P. Pasqualino.

Red.

KIWANIS CLUB ASSISI Cerimonia del passaggio della campana

Nel rispetto dello Statuto il Kiwanis Club Assisi "Pax et Libertas", cofondato dal rag. Vittorio Pulcinelli, il 23 ottobre 2015, alle ore 19.45 presso il Ristorante Carfagna, ha organizzato la cerimonia del Passaggio della Campana del club 2015-2016.

Il Kiwanis International, fondato il 21 gennaio 1915 a Detroit, Stati Uniti, è la Federazione Internazionale di circa 10.000 Club di Servizio, i cui soci operano per edificare una migliore società



intraprendendo opportune azioni sociali e culturali e, in pari tempo, perseguendo l'amicizia tra le persone. Il termine Kiwanis deriva dall'espressione degli Indiani d'America "Nun-Kee-Wan-Nis", che significa conoscersi meglio e lavorare insieme "We Build" cioè "Noi costruiamo" è il motto adottato dal Kiwanis, al quale si è di recente aggiunto di "Serving the children of the world". I lavori del Kiwanis hanno avuto inizio alle ore 20 con il ricevimento dei Soci e Ospiti, ore 20.15, saluti del presidente, ore 20.30 conviviale, ore 21.30 gara di solidarietà con premi e apposizione Insegna, ore 22 cerimonia del passaggio della campana dal presidente Massimiliano Romagnoli al presidente eletto Angelo Barbanera.

Il club di Assisi persegue l'obiettivo di affermare la supremazia dei valori umani e spirituali su quelli materiali; di incoraggiare, in tutte le relazioni umane, l'applicazione quotidiana della Regola d'Oro "fai agli altri ciò che desidereresti gli altri facessero a te"; di promuovere l'adozione degli obiettivi e l'uso dei mezzi più adatti per raggiungere un più alto livello nella vita sociale e professionale; di sviluppare, attraverso la norma e l'esempio, in maniera riflessiva, attiva ed efficace, la collaborazione disinteressata con il prossimo; di provvedere, attraverso i club Kiwaniani al rafforzamento delle amicizie, a rendere servizi nell'interesse comune ed a formare una comunità migliore; collaborare per suscitare e mantenere nella società quelle concezioni e quei nobili ideali che rendano possibile l'incremento dei principi di onestà, di giustizia, di patriottismo e di buona volontà.

Giovanni Zavarella

ASSISI TRA I DUE CENTENARI FRANCESCANI DEL 1882 E DEL 1926

Domenica 18 ottobre, per encomiabile iniziativa rivolta gratuitamente "erga omnes" dalla Società Culturale "Arnaldo Fortini" nella sede propria di Via San Francesco, ha tenuto una interessante lezione la professoressa Paola Mercurelli Salari sulle più importanti trasformazioni architettoniche e urbanistiche che hanno caratterizzato il radicale cambiamento intercorso in seguito ai due centenari francescani del 1882 e del 1926 e segnato dal passaggio tra la preesistente economia agricola e artigianale alla vocazione turistica che oggi rappresenta la principale risorsa. Prosegue quindi il programma di conoscenza del territorio, nel suo più recente passato, indispensabile a pensare il futuro in termini di concretezza.

Pio De Giuli



Sanifarm
D.ssa G. AGOSTINELLI
Parafarmacia

FARMACI da BANCO
OMEOPATIA

S. MARIA D. ANGELI (PG) - Via G. Ermini - Tel. e Fax 075/8043642
sanifarmassisi@email.it

SPAZIO GIOVANI



Assisi Pax Mundi: dialogare cantando

Assisi è sempre promotrice di musica, di buona musica. Con la rassegna "Assisi Pax Mundi" la città serafica, con l'apporto e la collaborazione delle sue quattro famiglie francescane e della Cappella Musicale della Basilica Papale di San Francesco, si impegna a promuovere, anche a livello

internazionale, la cultura della musica sacra legata alla figura di San Francesco e del mondo francescano per ispirazione o per composizione ed a promuovere il dialogo attraverso la musica. Undici i cori che da tutta Italia sono intervenuti in questa seconda edizione dell'evento e che si sono esibiti nelle più belle chiese di Assisi e nella Basilica di Santa Maria degli Angeli. A far da padroni di casa, insieme alla Cappella della Basilica Papale di San Francesco promotrice della rassegna, l'Insieme Vocale Commedia Harmonica, il Coro Aurora e la Schola Gregoriana Assisiensis,



che hanno deliziato il pubblico con concerti di alto livello e che, da abitanti dei luoghi francescani, hanno saputo cogliere al meglio il tema della luce, filo conduttore dell'evento di quest'anno, ed entusiasmare il pubblico convenuto.

Umberto Rinaldi, mastrocantore della Commedia Harmonica, tiene a precisare l'importanza della partecipazione a questa rassegna e sottolinea che non è un concorso, ma un confronto, un dialogo, appunto come recita il sottotitolo dell'evento «musicisti in dialogo nei luoghi dello spirito», che mostra nel migliore dei modi la frase messa alle porte di Assisi «città della pace», anzi «città per la pace» rivolta a questo diverso modo di dialogare, che costruisce un nuovo linguaggio di pace, almeno tra i cori che partecipano da tutte le parti d'Italia. Quest'anno, come sostiene il suo direttore, la Commedia Harmonica ha avuto l'onore e l'onore

di cantare in Basilica, sulla tomba di Francesco, e perciò ha dovuto cercare un programma che fosse consono al luogo e al messaggio del confronto e proprio da ciò si è rafforzata la convinzione che questo dialogo sia non solo utile, ma, anche indispensabile.

Per quanto riguarda il ruolo che Assisi deve avere nella promozione della rassegna, ricorda che «partecipare e quindi dialogare è un dovere di Assisi, altrimenti resteremmo solo spettatori oppure isole, che non fanno nemmeno arcipelago».

La rassegna si è conclusa con l'esibizione canora di sabato 17 c.m. e con l'animazione della messa liturgica di domenica 18, in cui tutti i cori partecipanti hanno eseguito insieme, in pieno spirito francescano, il cantico delle creature di P. Domenico Stella.

Agnese Paparelli



GMG 2016: E TU, CI SARAI?

C'è un pullman pronto per Cracovia. Un viaggio lungo, anzi interminabile, fatto non solo di sonno, letture, mp3, paesaggi oltre il vetro, ma anche di forti emozioni, volti, parole e gesti che investono lo spirito e il corpo. Un'esperienza "bella", perchè Matteo Renga, uno dei tanti testimoni della Giornata Mondiale della Gioventù, che ha visto la sua vita stravolgersi dalla potenza dell'evento, non ha voluto accostare altri aggettivi pomposi e ricercati, ma

semplicemente la bellezza dello straordinario nella quotidianità.

E dopo Rio de Janeiro e Madrid, è la volta di una città simbolo per la Religione: la città di Papa Giovanni Paolo II, Cracovia. Lì avrà sede la Giornata Mondiale della Gioventù 2016, che insieme ad eventi collaterali e incontri con giovani di tutto il mondo, riempiranno le giornate dal 25 al 31 Luglio 2016, per i fortunati che potranno esserci. E l'invito del Papa ai giovani è stato proprio questo: "E tu, ci sarai?" Come a dire "non puoi perderti un'occasione così, io ti aspetto". Il tema, tratto dalle Beattitudini è quello della Misericordia (Mt 5,7), scelto direttamente da Francesco per i ragazzi. E Domenica 25 Ottobre è stata "lanciato" l'invito della Gmg ai giovani della nostra Diocesi di Assisi, Nocera e Valfabbrica presso il Prefabbricato di via San Rocco a Bastia Umbra. I sacerdoti Don Mirko e Don Emanuele hanno illustrato sia dal lato spirituale sia da quello tecnico-organizzativo l'esperienza ed hanno invitato i ragazzi a partecipare. Accanto a loro Marco Mammoli, ideatore, scrittore e interprete dell'"Emmanuel", inno della Gmg di Roma e che negli anni è diventato il vero e proprio "gagliardetto" da portare in dono da Assisi ai giovani di tutto il mondo. La Gmg è aperta a tutti coloro i quali avranno compiuto i 16 anni (fino ad un massimo di 35 anni) alla data della partenza, che per la nostra Diocesi è il 20 Luglio, quando si raggiungerà la città ospitante di Lowicz. Oltre al noto e centrale incontro con Papa Francesco si avrà l'opportunità anche di visitare la Vergine Nera, Vienna, Auschwitz e altre mete imperdibili. Chi è partito, è tornato diverso. Papa Francesco ci aspetta, io ci sarò. E tu, ci sarai?

Per info e contatti ognuno può rivolgersi alla propria Parrocchia di appartenenza e al proprio Parroco oppure info@giovaniassisi.it o www.gmg2016.it

Alberto Marino

**Alzeremo
barriere
invalidabili!**

Vieni a vivere
la pallavolo
da protagonista
Vieni a far parte dei...



Per informazioni
e iscrizioni:
Maurizio
335 1375542





Il Grande Fratello al lavoro

In questo periodo molte persone si stanno chiedendo se, alla luce della nuova riforma del lavoro che si è perfezionata proprio nel mese scorso, oggi esiste la possibilità concreta di essere "spiati" sul posto di lavoro.

Si deve innanzitutto tener conto del fatto che il lavoro si è ormai tecnologizzato e che le attrezzature che normalmente usiamo permettono di localizzare, controllare i movimenti, i comportamenti e i contatti.

Questo accade anche ai lavoratori.

Le regole precedenti risultavano pertanto "antiquate" rispetto al mondo di oggi e alle possibilità e responsabilità derivanti dalla tecnologia che ha investito tutti gli aspetti della vita e quindi anche del lavoro.

Le nuove regole sembrano essere effettivamente indirizzate verso una maggiore capacità di controllo da parte del datore di lavoro sugli strumenti aziendali messi a disposizione del lavoratore, ma ciò non significa libertà di spiare.

Innanzitutto occorre fare una distinzione per ciò che riguarda gli impianti audiovisivi e le altre attrezzature: i primi devono essere sempre autorizzati, secondo apposite procedure ed in ogni caso non possono essere installati per valutare la prestazione di lavoro o per spiare i comportamenti di chi lavora, come era già nella disciplina precedente.

Lo scopo di questi impianti, al di là delle esigenze organizzative e produttive o di sicurezza del lavoro, è difensivo, quindi di tutela del patrimonio aziendale, per intenderci in caso di sospetti furti o altri danni anche da parte del lavoratore. La novità introdotta è la possibilità di utilizzare le immagini raccolte dalle telecamere regolarmente autorizzate, anche ai fini del rapporto di lavoro, anche se non deve essere questa la finalità della loro installazione. Per quanto riguarda gli altri strumenti aziendali, quindi non quelli privati o ad uso promiscuo, che permettono un controllo a distanza, quindi pc, smartphone e altri, non è più prevista la richiesta di autorizzazione, pertanto informazioni raccolte potrebbero essere utilizzate a tutti i fini connessi al rapporto di lavoro.

La condizione però per cui possa avvenire un controllo è che sia data al lavoratore adeguata informazione delle modalità d'uso degli strumenti aziendali e sulle modalità di controllo e che si agisca nel rispetto delle disposizioni in materia di privacy (ad esempio si possono controllare le chiamate, ma non il loro contenuto!).

Fatte le dovute considerazioni, ad oggi quindi gli strumenti elettronici aziendali possono essere utilizzati per acquisire informazioni sull'attività lavorativa e queste informazioni possono essere utilizzate anche fini disciplinari, la sensazione di essere sempre osservati potrebbe esserci, ma in fondo oggi è forse questa la condizione a cui ormai dobbiamo abituarci al lavoro e fuori perché tutte le innovazioni hanno luci ed ombre.

Claudia Gaudenzi



Ancora un giovane si affaccia alla Redazione del nostro giornale per mettere in campo alcune risorse giovanili. Le Redazione tutta augura a Pietro un futuro ricco di soddisfazioni.

Presentazione: istruzioni per l'uso

Come diceva il mio professore di Sociologia, nel presentarsi, è buon costume dire prima il nome e poi il cognome... "è questione di stile". Ebbene: seguirò tale consiglio permettendomi di presentarmi così: il mio nome è Pietro Baldelli e sono un ragazzo di venti anni, nato il 8 gennaio 1995 ad Assisi. Probabilmente se fossi nato a Seul o ad Ulan Bator, oltre ad avere due mandorle in più, mi avrebbero chiamato Baldelli Pietro e non Pietro Baldelli (vada a spiegarlo a quelle lungitudini lo stile !!). È ben noto che siamo noi occidentali che, a causa del processo di secolarizzazione di alcune tradizioni cristiane, abbiamo inaugurato la "stagione degli individui" preferendo essere Pietro piuttosto che Baldelli. Da buon individuo, e non da brava persona, sono cresciuto a "pane

e pallone" nei campetti del paese. Nei ritagli di tempo libero mi sono diplomato al Liceo Scientifico "principe di Napoli" di Assisi. Ad oggi sono solito svegliarmi presto la mattina per frequentare il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università di Perugia, e andare a dormire tardi destreggiandomi come pizzaiolo. Un giorno vorrò forse che tali esercizi sofisticati universitari diventino una professione (non ditelo ad alta voce, che si svegliano!!) ed è anche per questo che, con sincera gratitudine, ho il piacere di condividerne alcuni proprio qui con voi.

PS: ringrazio in modo particolare il direttore Bruno Barbini per la possibilità di collaborare che mi ha concesso.

Pietro Baldelli



L'antenna della discordia

Da qualche tempo a questa parte nella zona di via del Caminaccio, a Santa Maria degli Angeli, è montata la protesta dei cittadini. Infatti il parcheggio adiacente alla statua del "Cristo delle Genti", interno sempre alla zona del Caminaccio, è stato indicato come punto per l'erezione di un'antenna di telefonia mobile.

Per intero l'antenna sarebbe una nuova stazione radio base e l'ente committente è la società Wind Telecomunicazioni S.p.A.. Ma questo progetto ha da subito registrato il dissenso dei residenti della zona. Un dissenso che non si è semplicemente fermato al mero "chiacchiericcio", ma è giunto alla costituzione di un vero e proprio "Comitato di cittadini della zona Caminaccio".

Il quale ha manifestato la propria ostilità al progetto con articoli ed interviste ai giornali, con una raccolta firme – che conta già numerose sottoscrizioni, da quanto si viene a sapere –, e con una manifestazione pubblica dal titolo "Noi e i bambini per un



futuro pulito" tenuta domenica 25 ottobre nei pressi della Piazza Giuseppe Garibaldi di Santa Maria degli Angeli. Ma perché tanta riluttanza? I cittadini di via del Caminaccio hanno indicato le motivazioni della loro protesta nel testo della suddetta petizione popolare: "– l'antenna di trasmissioni dati contribuisce, assieme ad altra antenna presente a poca distanza (area ex mangimificio Brufani), ad aumentare le contaminazioni da elettrosmog con danno per la salute dei cittadini;

– l'antenna in essere determina grave turbativa ambientale e paesaggistica, alterando lo skyline consolidato anche per l'altezza

Trattoria Hotel

da Elide

via Patrono d'Italia, 48
S.M. Degli Angeli
 tel. 075-8040867
 tel. 8040221
 Fax 075-8049141
 info@assisihoteldaelide.com
 www.assisihoteldaelide.com

delle stazioni radio e deteriorando ulteriormente le visuali verso tale zona, con notevole svilimento anche del valore di utilizzo ed economico delle abitazioni poste in prossimità.”

Dunque salute, difesa del paesaggio e interesse economico a fini residenziali, sono i concetti precisi della rimostranza cittadina. Il Comitato in data 15 ottobre ha ottenuto un incontro con il Sindaco di Assisi Antonio Lunghi. Durante il quale la rappresentanza dei cittadini ha tenuto a ribadire al Primo cittadino le ragioni del proprio dissenso, facendo presente di non essere mai stati informati del progetto e pieni di rammarico per la sua mancata condivisione e richiedendo, inoltre, la revoca della concessione del suolo pubblico per la realizzazione dell'antenna. Lunghi da parte sua ha affermato che al momento non ci sono prove che l'attività elettrica della futura stazione possa essere dannosa alla salute della popolazione, che il territorio di Assisi è già comprensivo di un buon numero di altre opere simili contigue alle abitazioni. Comunque il Sindaco ha concesso al Comitato la temporanea sospensione dei lavori di costruzione, per effettuare ulteriori controlli prima dell'effettiva, o per il momento ritenuta tale, installazione prevista dopo il 4 novembre.

La vicenda ha registrato anche un discreto interesse da parte della politica locale, che essendoci le imminenti elezioni per il rinnovo dell'amministrazione comunale, diviene un ghiotto bacino di consensi elettorali. Al momento in riguardo ai fatti si sono espressi più corposamente l'ex assessore al Comune di Assisi, nonché candidato sindaco, Francesco Mignani e il consigliere di minoranza e capogruppo del Partito Democratico Simone Pettirossi. Mignani, molto attivo anche sul web, ha più volte asserito la sua avversità al progetto dell'antenna e dichiarandosi vicino ai cittadini del Caminaccio ha inoltre partecipato alla già citata manifestazione tenutasi il 25 ottobre; Pettirossi ha rilasciato diverse dichiarazioni dove afferma <<Con un'interrogazione chiederemo quali precauzioni sono state prese per garantire che la salute dei cittadini sia salvaguardata e quali rischi reali esistono; quali criteri sono stati considerati nella scelta del luogo; se ci sono alternative migliori per installare l'antenna; se i cittadini della zona sono stati coinvolti nella decisione o almeno informati; se c'è ancora la possibilità di cambiare rotta e installare l'antenna da un'altra parte>>, oltre a ciò proponendo un <<...“Piano comunale di Governance” che preveda, obbligatoriamente, il coinvolgimento dei cittadini interessati...>>.

Al netto di tutto questo, c'è comunque da chiedersi se l'edificazione urbana poggi ancora la propria attività su una visione di armoniosità del territorio. Da tempo oramai immemore, in nome di una costruzione e cementificazione a briglia sciolta, si può tristemente vedere su tutto il territorio nazionale, una commistione insensata di zone adibite al verde, parti residenziali, fasce industriali e zone storiche, essere confinanti l'una con l'altra tanto da confondersi, con una deturpazione del territorio raccapricciante.

In una zona come quella di via del Caminaccio dove si può trovare la Facoltà di Economia del Turismo e il Centro del Turismo, zone residenziali e industriali e dove vi è l'intenzione, oltre alla famigerata antenna, di costruire un edificio sportivo e, notizia recentissima, un edificio di Culto della Congregazione Cristiana dei Testimoni di Geova, c'è da chiedersi – come detto – se l'armoniosità del territorio urbano faccia ancora da padrona nelle intenzioni di costruzione da parte delle Istituzioni pubbliche.

(foto da facebook "Comitato Caminaccio" - Gabriele Poeta)

Federico Pulcinelli

SUCCESSO DELLA MANINI PREFABBRICATI SUI SOCIAL NETWORK

Più di un anno fa la Manini Prefabbricati SpA sbarcava sui Social Network più famosi come Facebook, Twitter, LinkedIn e Google Plus non tanto, ovviamente, considerandoli dei canali di vendita, quanto per creare contesti attraverso i quali costruire fiducia, relazioni e migliorare la percezione del marchio.

La diffusione dei Social negli ultimi anni è stata talmente capillare e “pazzesca” in termine di numero di utenti – si parla in Italia di quasi trenta milioni di iscritti a Facebook e di dieci milioni a Twitter – che non poteva essere una comunità di persone da non considerare.

Una piazza virtuale enorme che, se utilizzata e frequentata in modo saggio ed intelligente, può diventare uno straordinario spazio di comunicazione.

Luogo non luogo dove le opinioni, i pensieri e, soprattutto le immagini, spesso si sovrappongono e si mescolano in un vortice eterogeneo ed incalzante.

Tuttavia, di fronte a cotanto pubblico la Manini Prefabbricati si è presentata con dei profili che vanno a rappresentare i suoi valori, la sua storia a trecentosessanta gradi.

Non il contesto dove approfondire tecnicamente le caratteristiche peculiari di un prodotto complesso ma, certamente, lo strumento per divulgare come questi prodotti possano raggiungere standard qualitativi ed estetici altissimi, come marchi famosi del panorama imprenditoriale italiano e non solo abbiano scelto di sceglierli e soprattutto qual è lo spirito ed i valori fondanti del “fare Manini”.

Tutto questo viene rappresentato e comunicato attraverso la pubblicazione di foto di edifici realizzati, di occasioni di incontro con i nostri clienti e collaboratori ma anche di momenti più intimi, di vita interna dell'azienda che traducono un modo di operare esclusivo legato ad una filosofia aziendale che rappresenta un “unicum” nel settore.

Il ritratto dell'azienda che ne viene fuori è dunque quello di una realtà imprenditoriale con le fondamenta solide della sua tradizione e della sua storia e che ha ben chiari i valori in cui crede e che ha deciso di perseguire, guardando al futuro con fiducia e con gli occhi limpidi di chi, memore del proprio passato, va verso la strada che porta ad un futuro aperto.

Un'immagine che ha colpito ed ha lasciato il segno in migliaia di utenti della rete poiché i “naviganti dell'etere” che hanno deciso di seguire i nostri post sono ad oggi davvero tanti e continuano a crescere ogni giorno in modo esponenziale.

Vi invitiamo per questo, per chi non l'abbia ancora fatto, a seguire la nostra vita aziendale diventando semplicemente fan o follower delle nostre finestre sul mondo della rete virtuale.

Ufficio Marketing & Comunicazione
Dott.ssa Anna Rita Rustici



A Cocchiere Franceseano
di Cannelli Vittorio
servizio carrozza per cerimonie
servizio di piazza
giri turistici nel comprensorio assissano
info e prenotazioni: Vittorio 339-5730758



SOPRALLUOGO ALLA STRADA PROVINCIALE 410 DA PARTE DI FUNZIONARI DELLA REGIONE

Il 9 ottobre l'architetto Zurli e l'architetto Arcaleni, Responsabili Infrastrutture della Regione Umbria, alla presenza del sindaco di Assisi Antonio Lunghi, dell'assessore ai Lavori Pubblici Moreno Fortini, dell'ingegnere comunale Stefano Nodessi, di Luca Pastorelli in rappresentanza del Sindaco di Cannara, dell'ingegnere Margherita Giulietti e dei rappresentanti delle Proloco interessate, hanno preso visione della situazione in cui versa la Strada Provinciale 410.

L'azione di sensibilizzazione, con una manifestazione popolare seguita dalle raccolte di oltre 3000 firme, per la riqualificazione della suddetta strada, era stata promossa nel mese di febbraio c.a. dalle Proloco di Castelnuovo di Assisi, Cannara e S. M. degli Angeli.



Il primo firmatario, Claudio Ricci, allora sindaco di Assisi, il 5 agosto c.a. ha presentato una Mozione al Consiglio Regionale per risolvere l'annoso problema della S.P.410.

L'urgenza degli interventi richiesti dalle Proloco soprannominate, supportate da documentazioni dettagliate e consegnate, unitamente alle firme raccolte, alla Presidenza della Regione ed inviate alla Presidenza della Provincia, si è puntualmente ripresentata anche durante l'ultimo nubifragio che ha trasformato la strada in un vero e proprio fiume in piena, rendendo impraticabile ogni tipo di percorribilità.

La Presidente della Regione, pur essendo la manutenzione competenza della Provincia, praticamente assente in questo periodo, nell'accogliere la nostra petizione, aveva sollecitato i Responsabili alle Infrastrutture a prendere visione della Strada che dalla E45 conduce a Cannara e Bevagna, passando per Castelnuovo di Assisi.

Le cause del degrado di questa strada vanno ricercate nella scarsa e quasi assente manutenzione da parte della Provincia (occlusione dei rari pozzetti per la raccolta delle acque e incuria dei fossi laterali) che negli anni ha reso molto grave tale situazione.

A conclusione del sopralluogo l'architetto Zurli ha dichiarato che elaborerà un piano di intervento che sottoporrà anche all'attenzione degli amministratori locali, chiamati anch'essi a collaborare alla soluzione del problema.

Le Proloco promotrici dell'iniziativa, vogliono tenere fede nelle Istituzioni, contrariamente affermano che continueranno a far sentire la loro denuncia per vedere affermati i diritti e la sicurezza di tutti i cittadini che devono obbligatoriamente percorrere tale strada.



RICEVIAMO CON RICHIESTA DI PUBBLICAZIONE

Il 21 gennaio 2012 un quotidiano pubblicava nella Cronaca di Perugia la notizia dell'ordinanza di rinvio a giudizio del dott. Gino Brunozzi di Assisi, emessa dal Gup del Tribunale di Perugia dott. ssa Carla Giamgamboni, il quale era stato accusato dai PM dott. Federico Centrone, dott. Giuseppe Petrazzini e dott.ssa Alessia Tavarnesi dei reati di abuso d'ufficio e violenza privata...

Con sentenza del 6/10/2015 emessa dal Tribunale di Perugia – Sezione Collegiale – presieduto dal dott. Mautone, la vicenda giudiziaria si è conclusa con l'assoluzione con formula piena del dott. Gino Brunozzi, difeso dall'avv. Emanuela Stramaccia, per non aver commesso il fatto.

E' necessario precisare innanzitutto che il dott. Brunozzi è stato imputato in quanto all'epoca dei fatti era Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Serafico per Sordomuti e Ciechi di Assisi e, inoltre, che i reati a lui ascritti concernevano non già l'aver commesso egli i fatti dell'abuso di ufficio e di violenza privata aggravata, ma perché a detta dei PM egli sarebbe stato l'istigatore, addirittura l'unico istigatore di atti a firma del dott. Rossi, all'epoca Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico dell'Umbria, **al fine di procurare un vantaggio patrimoniale all'Istituto Serafico stesso.**

E infatti nel capo di imputazione si legge che il dott. Brunozzi è stato imputato

"a) in ordine al delitto di cui agli artt. 110, 56 e 323 cp per aver in concorso con Rossi (decaduto):

- il Rossi in qualità di Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale dell'Umbria

- il Brunozzi quale presidente dell'Istituto Serafico di Assisi.

In violazione delle disposizioni regolatrici dell'autonomia scolastica dell'Istituto Autonomo Comprensivo per ciechi e pluriminorati di Assisi, di cui al D. Lvo 112/98, al fine di procurare all'Istituto Serafico un vantaggio patrimoniale consistente nel venir meno degli oneri economici derivanti dalla presenza all'interno della struttura del medesimo dell'Istituto Autonomo Comprensivo per ciechi e pluriminorati,:

b) in ordine al delitto di cui agli artt. 110, 61 n.2 e 610 cp per aver in concorso con Rossi (decaduto):

- il Rossi in qualità di Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale dell'Umbria;

- il Brunozzi quale presidente dell'Istituto Serafico di Assisi.

Mediante la minaccia di prossima revoca dell'autonomia scolastica dell'Istituto Autonomo Comprensivo per ciechi e pluriminorati, costretto i dipendenti assegnati alla predetta a fornire le proprie indicazioni per il loro impiego presso diverso Istituto Scolastico; il tutto in assenza di provvedimenti legalmente presi in materia e quindi abusando dei propri poteri, con l'aggravante di aver commesso il fatto al fine di commettere il delitto di cui all'art. 323 cp (capo che precede).

Operando il Rossi, nella sua qualifica, come autore materiale diretto ed indiretto dei provvedimenti dell'Ufficio Scolastico ed il Brunozzi quale istigatore. In Perugia nel luglio 2008".

Sono doverose, per dovere di cronaca, alcune precisazioni stante i ben 16 testi escussi nel giudizio dibattimentale e il numero di documenti prodotti in tale giudizio (più di 3000 pagine):

il procedimento è nato a seguito dei ben 8 esposti presentati dal 2007 al 2009 ai PM con dovizia di documenti dall'allora Dirigente della predetta Scuola per Ciechi prof. Giovanfrancesco Sculco, che si è costituito parte civile ed ha chiesto quindi la condanna del dott. Brunozzi non solo alla pena di giustizia ma anche al risarcimento dei danni che egli asseriva aver subito da tale stato di cose;

non veritiere sono risultate le diverse affermazioni, anche a mezzo stampa, del prof. Sculco in ordine agli aspetti economici e giuridici della complessa vicenda, come categoricamente smentito dai testimoni in dibattimento.

In attesa di leggere le motivazioni dell'assoluzione che saranno esposte nella sentenza, non si può che concludere che, alla fine, ha vinto la Giustizia.

Red.

PREMIO LETTERARIO INTERNAZIONALE “UN SOLO MONDO” 2015: ECCO I VINCITORI

Nel pomeriggio di domenica 25 ottobre 2015, presso la sede dell'U.V.I.S.P. a Bastia Umbra (zona industriale ovest - settore H), si è svolta la cerimonia di premiazione del concorso letterario internazionale “UN SOLO MONDO” (22^a edizione), fondato e diretto dalla prof.ssa Marinella Amico Mencarelli. Questo premio letterario, da sempre, ha una duplice finalità: sensibilizzare il mondo della cultura alla solidarietà, allo sviluppo e alla pace tra i popoli e contribuire alla realizzazione di progetti nei Paesi in via di sviluppo. Quest'anno le quote di partecipazione saranno utilizzate dall'UVISP-ASSISI - organismo di volontariato internazionale fondato e diretto da padre Giorgio Roussos - per uno specifico progetto agricolo a Jinotega in Nicaragua: rinnovamento di 50 ettari di terreno per la coltivazione del caffè.

Ancora una volta la lodevole iniziativa culturale promossa dall'UVISP-ASSISI ha riscosso grandissimo successo, registrando un notevole numero di partecipanti alle due sezioni a tema libero: A) Poesia singola inedita (aperta a tutti); B) Narrativa per giovani premio “Adriana Paulon” (riservata a giovani fino ai 25 anni di età).

Le opere sono state valutate da una giuria tecnica formata da Marinella Amico Mencarelli (presidente di giuria), Annarita Bartolucci (imprenditrice), Roldano Boccia (giornalista), Gianfranco Bogliari (docente Università Stranieri di Perugia), Luigi Bovo (psicoterapeuta), Simona Marchetti (insegnante scuola superiore), Moreno Marani (autore e poeta).

I finalisti della sezione poesia singola inedita, individuati dalla giuria tecnica, sono stati invitati alla manifestazione del 25 ottobre e proprio in questa occasione, come da regolamento, hanno dovuto votare loro stessi le liriche selezionate. E' stata così stilata la classifica definitiva, determinata in base alla somma dei punteggi che ciascuna poesia ha ottenuto dalla giuria tecnica e da quella dei finalisti. Ecco i risultati:

SEZIONE A – POESIA SINGOLA INEDITA

1° classificato - **TAIOLI Angelo** di Voghera (PV) - “*Venditore di fiori*”

2° classificato - **CALOSSI Anna** di Siena - “*Oltre l'albero*”

3° classificato - **NERI Germano** di Certaldo (FI) - “*Un altro bacio*”

4° classificato - **LEVATI Luca** di Monza - “*Alba*”

5° classificato - **FIORINI Franco** di Veroli (Frosinone) - “*Spera che un uomo*”

6° classificato - **PORETTI Sonia** di Agno (Svizzera) - “*Solitudine di due mondi*”

I finalisti hanno ricevuto importanti premi in denaro e diplomi personalizzati.

Il 25 ottobre sono stati premiati anche i vincitori della sezione narrativa per giovani premio “Adriana Paulon”. Ecco i risultati:

SEZIONE B – NARRATIVA EDITA PER GIOVANI PREMIO “ADRIANA PAULON”

1° classificato - **DE PASCALE Edoardo** di Roma - “*Come Vasco*”

2° classificato - **ROSA Samantha** di Bareggio (Milano) - “*Safiya*”

Edoardo De Pascale ha ricevuto un diploma e un'opera del pittore Angelo Dottori. Diploma e un'opera della pittrice Maria Stoian per la giovane Rosa Samantha.

La manifestazione è stata allietata dagli interventi musicali offerti dal Maestro Graziano Brufani (contrabbasso) e dal Maestro Fabrizio Fanini (chitarra). L'Assessore alla Cultura del Comune di Bastia Umbra, Claudia Lucia, ha espresso il suo personale apprezzamento per questo premio letterario e per le finalità che persegue.



PHYSIOS

di BECHERINI PROF. VITTORIO

Via C. Mecatti, 21 - Santa Maria degli Angeli

tel. 075.8041587

Per urgenze prefestive e festivi cell. 338.7054893

www.physiosbecherini.it

**1994 - 2014
20 ANNI DI ATTIVITA'**

Centro di Fisioterapia e Riabilitazione

Dal 2003 il Prof. Vittorio Becherini si è specializzato nella riabilitazione della Spalla, dalla Terapia Conservativa, (cioè senza sottoporsi ad intervento), al post Chirurgico e in tutte le sue patologie. In seguito dal 2011 la struttura è anche diventata CENTRO AUTORIZZATO PANCAFIT - Metodo Raggi (ginnastica di riequilibrio posturale)...

- LASER FIBER Nd: YAG 15w
- LASER IR
- TECAR Resistiva e Capacitiva - fissa
- TECAR Resistiva e Capacitiva con massaggio
- IPERTERMIA
- MAGNETOTERAPIA/C.E.M.P.
- ULTRASUONO
- IONOFORESIS
- ELETTROSTIMOLAZIONE
- TENS
- LINFODRENAGGIO manuale
- PRESSOTERAPIA
- MASSAGGIO
- HOT STONE MASSAGE
- MOBILIZZAZIONI
- LAMPADA INFRAROSSI
- VALUTAZIONE POSTURALE
- GINNASTICA
- KINESIO TAPE

VISITE SPECIALISTICHE ORTOPEDICHE - dott. PENNACCHI Luca
ORTOPEDIA - TRAUMATOLOGIA - CHIRURGIA PROTESICA - TRAUMATOLOGIA SPORTIVA

ECOGRAFIE - dott. PUGLIESE Fabrizio

ADDOME SUPERIORE ED INFERIORE - EPATICA E VIE BILIARI - APPARATO URINARIO - PELVICA - COLLO - TIROIDE - GHIANDOLE SALIVARI - STAZIONI LINFONODALI - OSTEO/ARTICOLARE - MUSCOLO/TENDINEA CUTE E SOTTOCUTE - TESTICOLARE - TORACICA
POLMONARE - ANSE INTESTINALI - ECOGRAFIA PEDIATRICA (reflusso Gastro-Esofageo, anca neonatale, articolare, addomino-pelvica, apparato urinario).

LUTTI

E' l'alba del 24 settembre quando nostra madre (Santina) Santa Venturini vedova Cappuccio concludeva il suo cammino terreno per continuarlo nel Regno del Padre celeste per l'eternità. Noi figlie riempiamo con difficoltà il vuoto lasciato. Siamo certe che sarà lei stessa a darci forza.

Le figlie

CARA MAMMA

Quando si nasce/ il cuore si gonfia di gioia/ quando si muore/ il cuore si gonfia/ di tristezza e malinconia/ di solitudine e di dolore./ So che ci sei mamma/ anche se grande è il vuoto intorno a me./ Ti penso felice/ senza affanni senza paure/ senza tempo/ che libera passeggi/ nei giardini del cielo./ Non sei lontana da me/ ti sento vigile pronta/ a proteggermi./ Non mi sento sola/ sei nella mia mente/ sei nel mio cuore/ sei nei miei cari/ ora sei serena nell'eternità./ so che ci sei mamma/ che hai raggiunto il babbo/ nell'infinito non so spiegarmi/ come vi sento accanto a me./ A volte ho la sensazione/ di una brezza soave che mi sfiora/ mi accarezza... e il cuore gioisce. Alzo gli occhi verso il cielo/ pensando quanto sia vero/ che l'amore non finisce mai/ neanche la morte può distruggere/ l'amore materno né l'amore filiale.

Rosa Cappuccio

Domenica 4 ottobre ha concluso la sua vicenda terrena **Antonio Modestini**, Cavaliere del Colle Paradiso e componente veterano della Confraternita di San Rufino, imprenditore solerte ed accorto nel ramo alberghiero, uomo di fede molto impegnato nella vita della parrocchia e nel volontariato. Per questo, anche negli ultimi tempi della sua vita, segnati dalla sofferenza e dalla malattia, si sentiva parte attiva della comunità ed amava particolarmente la famiglia che ora ne piange la scomparsa e alla quale vengono rivolte sentite espressioni di cordoglio, anche dalla redazione. Al funerale tenutosi, per ragioni logistiche legate alle contingenti restrizioni del traffico nel centro storico, nella Chiesa del Vescovado lunedì 5 ottobre, hanno partecipato molti concittadini memori delle virtù umane e spirituali di questo personaggio esemplare.

Sabato 17 Ottobre in seguito ad una fatale scalata di una parete in località s. Angelo di Panzo (Monte Subasio), meta abituale degli alpinisti locali, è deceduto lo psichiatra perugino **Riccardo Cecati** di anni 66, stimato professionista operante nel capoluogo e nella zona del Trasimeno in strutture di riabilitazione pediatrica.

Domenica 18 ottobre nella Caserma dei Vigili del Fuoco di San Potente sono state celebrate le esequie del Capo Reparto del Distaccamento di Assisi **Angelo Chianella** deceduto in seguito di grave malattia, dopo 30 anni di servizio caratterizzato da grande abnegazione e senso del dovere.

Alle famiglie degli scomparsi sono giunte numerose attestazioni di cordoglio alle quali si aggiungono quelle della redazione, nella consapevolezza dei meriti di questi esemplari servitori della comunità e del lutto presente nelle rispettive comunità di lavoro.

ANNIVERSARI

La redazione tutta ricorda ai suoi lettori che il 28 ottobre 2015 ricorre il 5° anniversario della scomparsa del commendatore e giornalista **Aldo Calzolari**. E' stato per lunghi anni prezioso e stimato collaboratore della nostra testata. Per questo sentiamo ancora oggi il dovere di ringraziarlo per le sue preziose testimonianze professionali e per tutto ciò che ha offerto a difesa della sua e nostra amata Assisi.



Grazie per l'immensa eredità di valori che ci hai lasciato. Sarai eternamente nei nostri cuori allegro e generoso come sei vissuto e neanche la tua improvvisa scomparsa ci ha privato della memoria affettiva. Grazie, papà.

La moglie ringrazia chi vorrà essere presente alla Santa Messa delle ore 8.00 del 18 novembre in Basilica.



RICORDO DI VITO SACCOMANDI (Teramo 1939 – Perugia 1995)

A venti anni dalla scomparsa è stato ricordato in Assisi il benemerito Ministro dell'Agricoltura nel VI Governo Andreotti, docente universitario nella facoltà di Agraria dell'Ateneo Perugino e come tale fondatore del CESAR che dal 1983 promuove a livello nazionale lo sviluppo dell'agricoltura, risorsa di primaria importanza per l'intero Paese. Per primo, ne ha ricordato la sensibilità lungimirante il Sindaco di Assisi ANTONIO LUNGHI, memore dell'impegno del professor Saccomandi a cui si deve la teorizzazione della "filiera agroalimentare" quale strumento di pianificazione strategica, oggi diffuso ed utilizzato anche a livello internazionale. Dei meriti accademici del personaggio ha reso testimonianza il Magnifico Rettore dell'Università di Perugia FRANCO MORICONI cui hanno fatto eco le testimonianze di ANGELO FRASCARELLI e FRANCESCO TEI (Docenti del Dipartimento di Scienze agrarie) che hanno definito il personaggio "uomo della concertazione" metodo di coinvolgimento dell'imprenditoria e dell'associazionismo. Da ultimo WALTER TRIVELLIZZI Presidente del GAL Media Valle del Tevere ha formulato la proposta, subito condivisa da tutti gli intervenuti, di istituire almeno una volta l'anno in Assisi le "Giornate Saccomandi", tali da costituire momenti di elevata riflessione su questioni destinate ad incidere sul futuro dell'intero pianeta.

Pio De Giuli

Onoranze Funebri S. Francesco



Sede Agenzia
Via Patrono d'Italia 32d
S. MARIA DEGLI ANGELI
☎ 075 8019063

di Tomassini Luciano - Dragoni Paolo

IL DECORO, L'ASSISTENZA ED IL RISPETTO SONO VOSTRI DIRITTI, OFFRIRLI E' NOSTRO DOVERE

OPERATORI h24 Recapiti Telefonici:

Tomassini Luciano 337.650474
Dragoni Paolo 338.7661758

MEMORIA DI UN EROICO GESTO DI UN VOLONTARIO DELLA PRO CIVITATE

Dalla minuziosa ricerca dello studioso Massimo Zubboli, giornalista e scrittore sempre attento alla storia della comunità e alle glorie militari del passato, riemerge la figura di uno dei primi volontari della Pro Civitate Christiana, morto eroicamente nell'isola di Rodi quasi al termine del secondo conflitto mondiale, il 5 ottobre 1943. Si tratta del milanese Giovanni Terruggia (1899-1943), ingegnere, capitano del Genio Militare, in servizio presso il Comando del Dodecaneso, fucilato per rappresaglia quale traditore dell'alleanza tedesca, divenuto acerrimo nemico dopo l'armistizio dell'8 settembre 1943.

Avrebbe potuto salvarsi quando era già a bordo di un barcone stracarico di militari e civili in fuga verso le coste della Turchia, quando cedette il proprio posto ad un soldato padre di cinque figli che invocava disperatamente di essere salvato. Subito dopo, con la sua divisa si recò con altri 60 ufficiali a firmare l'atto di resa al Comando Germanico di Linotopoti ma, dopo un processo sommario inscenato dal feroce Generale Muller, venne crudelmente falciato da raffiche di mitragliatrice.

Di questo sublime olocausto, coerente con gli ideali del volontario della Pro Civitate, amico del fondatore don Giovanni Rossi, conosciuto durante la formazione a Milano presso il Cardinale Andrea Ferrari (1850-1921) si ebbe dettagliata memoria nel volume "Giovanni Terruggia" di don Carlo Rossi (Edizioni P.C.C. Assisi): Terruggia concepiva infatti la vita come un bene posto a servizio dei fratelli.

A comprova di ciò Zubboli riferisce quanto scrisse di questo eroe il Vescovo Giuseppe Placido Nicolini: *"giovane senza macchia, intelligente, pronto ad ogni sacrificio, sorretto sempre da un ideale altissimo, caduto a Coo nell'Egeo, vittima del suo dovere. Fiore bellissimo della Pro Civitate che nel suo sangue è ora incorporata così che ad essa nec rosae, nec lilia desunt".*

Dello stesso tenore risultano le poche incisive parole con le quali ha spiegato il personaggio Terruggia Sua Eminenza il cardinale Ildefonso Schuster, Arcivescovo di Milano, beatificato nel 1996 da Giovanni Paolo II: *"E' stato il più puro eroe dell'ultima guerra".*

Pio de Giuli





Il tuo Fondo Pensione Sempre in Tasca

SOTTOSCRIVI UN FONDO PENSIONE APERTO AUREO RICEVI GRATIS LA CARTA BCC TASCA CONTO E 50 EURO DI RICARICA.

RIVOLGITI ALLA TUA FILIALE DELLA BCC DI SPELLO E BETTONA.

PROMOZIONE VALIDA PER I PRIMI 200 SOTTOSCRITTORI DI FONDO PENSIONE APERTO AUREO CON VERSAMENTO MINIMO MENSILE DI 50 EURO O EQUIVALENTE ANNUO DI 600 EURO FINO AL 07/08/2015.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Per maggiori informazioni rivolgiti in filiale o consultare il sito www.bccspellobettona.it. Messaggio promozionale riguardante forme pensionistiche complementari. Il Fondo Pensione Aureo è un prodotto istituito da BCC Risparmio e Previdenza SGR SpA. Prima dell'adesione leggere la Nota Informativa ed il Regolamento disponibili presso le sedi delle BCC affiliatrici e sul sito internet www.bccrisparmioeprevidenza.it. Per termini, condizioni e modalità di recesso, consulta il materiale informativo della carta esposita presso la tua filiale o sul sito internet www.cartabcc.it.




TEATRO LYRICK



MASHA E ORSO LIVE SHOW
Il grande evento per i più piccoli!
7 novembre 2015



BILLY ELLIOT
Il musical dell'anno per la prima volta in versione Italiana!
10/11 novembre 2015



FORBICI E FOLLIA
CIUFOLI / PISU / TERRINONI / FORMICOLA / SALERNO
26 novembre 2015

MUSICAL

Chiara di Dio



di Carlo Tedeschi

La vita, la gioventù, la bellezza di Chiara accanto a Francesco

con la Compagine Teatrale formata da Carlo Tedeschi

ASSISI - Teatro Metastasio

Dalla Pro Loco Rivotorto

CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE DALLA DENUNCIA ALLA REAZIONE

Sabato 24 Ottobre presso il Salone della Pro Loco una bellissima serata-evento a favore dell'Associazione RAV. Promotore dell'evento la sezione Soci Franchigena e i dipendenti della Coop.

Centro Italia dei negozi di Bastia, Cannara, Santa Maria degli Angeli, Valfabbrica. Lo squisito menù preparato da eccellenti cuochi è stato gustato ed apprezzato dalle oltre 250 persone che hanno risposto all'invito. La cena era finalizzata alla raccolta Fondi per l'Associazione "RAV" che li utilizzerà per interventi di sensibilizzazione nelle Scuole del territorio contro la violenza sulle donne. I



solerti organizzatori hanno pure esposto nel Salone, in collaborazione con la Pro Loco, opere d'arte e prodotti dell'artigianato artistico di varie donne molto note nel territorio. L'arte, l'artigianato, la creatività possono essere sbocchi, occasioni per ripartire, per reagire a violenze fisiche e psicologiche di cui spesso le donne sono soggette. Gli interventi che si sono susseguiti hanno sottolineato come al coraggio della denuncia deve seguire la capacità di reagire... e l'espressione artistica nei suoi molteplici aspetti può offrire opportunità concrete. Davvero una bella serata che ha offerto a tutti non pochi spunti di riflessione.

RIVOTORTO E IL CIMITERO INGLESE

Particolarmente suggestiva da sempre la Commemorazione dei Caduti a Rivotorto: sarà perché si svolge di Domenica pomeriggio quando è più agevole la partecipazione della cittadinanza, sarà perché il lungo Corteo è ritmato dalle toccanti note della Banda musicale, sarà perché, nonostante fosse Domenica, partecipano al completo, da sempre, tutte le classi della Scuola Primaria con le loro insegnanti... Oltre a queste peculiarità, ciò che rende particolare ed unica la cerimonia di Rivotorto è il fatto che il lungo corteo, dopo aver sostato nei pressi della Chiesa al Monumento ai Caduti italiani di tutte le guerre, prosegue per confluire nel Cimitero Inglese dove riposano ben 954 giovani caduti nel territorio umbro durante la 2a Guerra mondiale. Da allora Rivotorto ha sempre onorato, al pari dei propri Caduti italiani, anche quei giovani caduti per la nostra libertà! Da quando il Cimitero Inglese è stato allestito (1945-46), Rivotorto non ha fatto mai mancare un fiore, un grazie, una preghiera! Alcuni rivortortesi collaborarono anche all'allestimento del Cimitero e alla sepoltura delle salme, altri negli anni a seguire fino ad oggi, hanno lavorato lì come custodi o come giardinieri. Tutto questo ha creato un forte legame affettivo tra i rivortortesi con questo sacro luogo tanto che lo considerano anche quello, un loro cimitero. E inoltre, tutti coloro che da quegli anni, hanno frequentato la Scuola di Rivotorto, ogni anno, come alunni, sono stati accompagnati a visitare quel Cimitero e invitati dagli insegnanti a riflessioni e ad espressioni di gratitudine e riconoscenza. Anche quest'anno l'8 Novembre alle 15, gli alunni della nostra Scuola parteciperanno alla Commemorazione dei Caduti e nel Cimitero Inglese si esibiranno con canti, musiche, letture e con gesto affettuoso, deporranno un fiore su ciascuna tomba. Invitiamo tutta la cittadinanza a partecipare ad una cerimonia suggestiva, piena di emozioni e di significato.

UNTO ASSISI EVENTI A MACCHIA D'OLIO

Nell'ambito delle manifestazioni di UNTO (Unesco Natura Territorio Olio) che si tiene in Assisi nel mese di Novembre, la Pro Loco di Rivotorto insieme a quella di Capodacqua organizza per Domenica 15 Novembre una visita guidata ai siti turistici minori ed alla edicole del territorio.

PROGRAMMA

ORE 9,00: Colazione "Antichi Sapori" presso la Pro Loco di Rivotorto a base di bruschette, marmellate fatte in casa, caffè.

- Escursioni e visite guidate al sito di San Rufino d'Arce (zona S. Maria Maddalena), San Pietro della Spina (via S. Petignano) e l'edicola della Madonna della Valle (Via della Spina)

- Pranzo presso la Pro Loco di Capodacqua.

La Pro Loco invita la cittadinanza a partecipare per una conoscenza più approfondita di alcuni nostri luoghi quasi sconosciuti ai più, ma non per questo meno importanti.

MERCATINI DI NATALE A RIVOTORTO 12-13 DICEMBRE 2015

Nella confortevole struttura della Pro loco, coperta e riscaldata, saranno allestiti i banchi con tanti prodotti di artigianato artistico realizzati da persone geniali e creative provenienti dal territorio locale, regionale e oltre. Invitiamo tutti a partecipare come visitatori. Chi volesse partecipare come espositore può rivolgersi al tel. 347.3790296 o al 333.2642539.

BANDA MUSICALE RIVOTORTO

DIRETTA DAL M° ANTONIO DIOTALLEVI

COMMEDIA HARMONICA

DIRETTA DAL M° UMBERTO RINALDI

FESTA DI SANTA CECILIA E DELL'IMMACOLATA

CONCERTO E CENA

LUNEDI' 07 DIC. 2015

CONCERTO ORE 19,00 PRESSO LA CHIESA DI RIVOTORTO
CENA ORE 20,30 PRESSO LA PRO LOCO DI RIVOTORTO

MENU

GRAN VARIETA' DI ANTIPASTI
GNOCCHI AL SAGRANTINO
LASAGNETTE AL RAGU'
MAIALINO AL FORNO CON VERDURE GRATINATE E PATATE ARROSTO
MIMOSA CON FRUTTA

BEVANDE

PRENOTAZIONI E INFORMAZIONI PRESSO:
PRO LOCO RIVOTORTO - ALIMENTARI CAVALLUCCI
VALENTINA 331 7961333 - MATTEO 340 7062553 - FLAVIO 335 5219964
LEONARDO 392 1878155

valentina.betti@gmail.com matteo.ciancaleoni@hotmail.it flavio.passeri@libero.it
busti@busti.it info@prolocorivotorto.it

Edil Tacconi

Qualità per l'edilizia

Azienda Certificata

UNI EN ISO 9002

LATERIZI - PREFABBRICATI

CERAMICHE - SANITARI

MATERIALI DA CANTIERE

SANTA MARIA DEGLI ANGELI
Via Prot. Francescani, 105
Tel. 075/805911 - fax 075/8041807

SPOLETO
Via Marconi, 26
Tel. 0743/49879

IL RUBINO

il giornale del cittadino

di Bastia

SERVIZI A CURA DI ADRIANO CIOCI

Palio de San Michele IL RIONE MONCIOVETA DOMINA LA 53° EDIZIONE

Il Rione Moncioveta fa quasi l'enplein: lizza, giochi, premio Don Luigi Toppetti, Premio Stella Nascente, Premio Cucina: un'egemonia! Ad Alessio Papini di Rione San Rocco il Premio Monica Petrini (migliore attore).

Lizza a senso unico quella di Moncioveta che, dalla prima all'ultima frazione, ha dominato la scena senza lasciare spazio ad altre interpretazioni. Alla vigilia poche persone potevano immaginare quest'epilogo.

Tuttavia, Moncioveta ha registrato il 2° tempo più veloce di sempre, sfiorando per appena due decimi il record del percorso.



Dietro Giovanni Cinquegrana, l'ultimo frazionista di Moncioveta, il vuoto, colmato solo dall'arrivo al fotofinish tra Luca Ubaldi (Portella) e Marco Degli Esposti (Sant'Angelo), che ha visto prevalere l'atleta portellano; il Rione San Rocco con Mirko Susta ha chiuso la classifica finale della lizza.

Dopo l'emozionante arrivo della lizza, la giuria 2015, composta da Paolo Emilio Landi (Presidente), Alessandro Vannucci, Roberto Stocchi, Daniela Giovanetti e Monica Guazzini, ha diramato la classifica finale delle sfilate.

Alessio Papini del Rione San Rocco si aggiudica il premio Monica Petrini come miglior attore della kermesse. Il rione Moncioveta si aggiudica la seconda edizione del Premio "Stella nascente" con "i tre bambini che recitano".

"Do You Like del Rione Portella" è la sfilata che ha prevalso nelle preferenze

della giuria, centrando 10 punti. Seconda piazza per il Rione Moncioveta con "Q.B.". Nel gradino più basso del podio si colloca il Rione San Rocco con "BAGAGLIO A MANO".

Al rione capitanato da Federica Moretti anche la XIII edizione del Premio Speciale "Don Luigi Toppetti". Il Premio, indetto in ricordo del parroco che fu l'ideatore del "Palio de San Michele", assegna un riconoscimento alla Sfilata che più delle altre ha racchiuso i valori ispiratori della manifestazione: la socializzazione, il confronto, l'accoglienza, l'integrazione sociale, il rispetto del-



la dignità umana, la pace, la promozione culturale e spirituale. La Giuria, dopo un'attenta e difficile riflessione per la particolare bellezza e spessore delle quattro Sfilate e dopo aver espresso un apprezzamento vivo e sincero per tutte le rappresentazioni, ha ritenuto tuttavia di assegnare tale riconoscimento alla Sfilata del



Rione Moncioveta dal titolo "Q.B.". Questa scelta viene così motivata: "Il Rione Moncioveta con la sua Sfilata ha messo in evidenza come l'azione umile e semplice di due personaggi che vivono l'ordinario del tessuto esistenziale in una qualunque comunità può risultare determinante per una convivenza serena e gioiosa, anche in presenza delle inevitabili difficoltà comuni a tutti gli agglomerati umani."

Il capitolo dei premi si chiude con il 6° concorso fotografico "Il Palio... dietro le quinte". La giuria tecnica formata da Claudia Ioan e Massimiliano Tuveri, ha assegnato il 1° premio a Laura Massetti, 2° Michele Paladina e Amedeo Martorelli. Vittoria Mallia si merita la citazione della giuria tecnica, mentre Michele Paladina e Amedeo Martorelli vincono anche il 1° premio decretato dalla giuria popolare (Pro Loco di Bastia Umbra). (foto FAPFOTO)

La classifica finale della 53° edizione del Palio de San Michele: 1° Rione Moncioveta 16 p.ti; 2° Rione Portella 14 p.ti; 3° Rione Sant'Angelo 7 p.ti*; 4° Rione San Rocco 7 p.ti

Questi i dettagli:

Rioni	classifica	punti	sfilata	giochi	lizza
MONCIOVETA	1°	16	2°	1°	1°
PORTELLA	2°	14	1°	4°	2°
SANT'ANGELO	3°	7*	4°	2°	3°
SAN ROCCO	4°	7	3°	3°	4°

*piazzamento lizza

Grafiche DIEMME dal 1979 Sempre in Evoluzione

BASTIA UMBRA
www.grafichediemme.it

Stampa Offset Packaging Shoppers Stampa Digitale ...

COOPERATIVA LA GOCCIA Prende avvio "Il Nostro Orto"

La cooperativa Sociale La Goccia di Bastia Umbra lancia una nuova sfida e dagli spazi espositivi di Fa' la cosa giusta comunica la partenza di una nuova attività. Nella sede della struttura residenziale in via Ceppaiolo prende avvio proprio in questi giorni Il Nostro Orto, un progetto realizzato grazie all'ausilio della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia che ha contribuito all'acquisto delle attrezzature necessarie. Nell'area verde che circonda la struttura è stata costruita una serra e adibito uno specifico spazio per la realizzazione di un orto.



Attraverso l'impegno costante nella coltivazione diretta delle verdure sarà possibile ottenere, oltre a prodotti biologici a km zero, l'acquisizione di competenze da parte degli ospiti facendo

leva sulla terapia occupazionale. L'esperienza lavorativa infonderà una maggiore sicurezza e autonomia negli utenti e renderà gli addetti a questa attività maggiormente capaci di partecipare alla singole mansioni quotidiane.

«Mi auguro» sostiene la presidente Anna Belloni «che questo spazio già di per sé importante per noi, divenga nel tempo un punto di contatto col territorio, un'occasione di scambio con il mondo esterno. Il dialogo con la realtà cittadina e i rapporti interpersonali che ne possono derivare contribuiranno sicuramente ad abbattere lo stigma che purtroppo persiste sulla malattia mentale e inciderà positivamente sulla crescita, anche professionale, dei minori che parteciperanno al progetto». Inoltre, anche sul piano operativo ci si avvale di un metodo biologico poiché – spiegano gli organizzatori - «il biotrituratore che abbiamo acquistato consentirà di trasformare le potature in concime per la pacciamatura sia dei giardini sia dell'orto e proteggerà le piante mantenendo costante le temperatura e l'umidità del terreno».

GLI "SCATTI" PER ACOUSTICROCCAFESTIVAL

Nel periodo delle festività patronali si è svolta la mostra fotografica AcousticRoccaFestival, resoconto delle serate di musica acustica organizzate nel periodo estivo dal Settore Cultura del Comune di Bastia Umbra.



La mostra è stata curata dagli autori degli scatti fotografici, Lina Franquillo e Laviano Falaschi, appassionati di arte fotografica e offertisi spontaneamente per realizzare i reportage. L'esposizione si componeva di circa 150 fotografie.

MOSTRA D'ARTE "5 NEL VICOLO"

In contemporanea col Palio de San Michele, si è tenuta la mostra d'arte intitolata "5 nel vicolo". Un ex laboratorio artigianale di via Clitunno, in pieno centro storico, ha assolto al compito di spazio espositivo grazie a un'originale sistemazione delle opere esposte. Con



l'eccezione del vernissage, avvenuto nel pomeriggio di sabato 19 settembre, che ha visto la presenza del sindaco Ansideri, di alcuni politici e di un folto pubblico di artisti e di amici, l'apertura della mostra è stata esclusivamente serotina, prolungata sino alle ore 24. A esporre le proprie opere, sono stati cinque artisti operanti a Bastia: Fabrizio Bertolini, presente con installazioni in ferro, plastica e stoffa; Giorgio Croce, con opere in tecnica mista su carta o tela nonché pittosculture con legno e rame; la stilista Elisa Leclè, con opere in seta e un cappello/scultura; Lucia Marchi, con collages su tavola e Gianluigi Panzolini, che oltre a una trentina di piccole sculture in terracotta e ceramica, esibiva alcune pittosculture. Questi eventi artistici, così concepiti, vanno nella giusta direzione: far rivivere i dormienti vicoli del centro storico di Bastia.

UMBRIAFIERE Fa' la cosa giusta! Umbria

Si è chiusa con oltre 13.000 presenze la seconda edizione di Fa' la cosa giusta! Umbria, fiera del consumo consapevole e degli stili di vita sostenibili di scena per tre giorni (dal 2 al 4 ottobre 2015) all'Umbriafiere di Bastia. I numeri parlano di un 30% netto in più di visitatori rispetto all'edizione 2014.

Un incremento costante, segnale che conferma la bontà della formula della kermesse, che unisce in un unico spazio temi, contenuti, promozione e vendita di prodotti e servizi sostenibili. La mostra mercato ha visto la partecipazione di oltre 200 aziende, alcune delle quali bastiole, in rappresentanza di un tessuto economico e sociale sempre più vivo, che riesce a tenere insieme la produzione e la commercializzazione di beni e servizi con il rispetto dell'ambiente e del sistema locale in cui produce e distribuisce i propri prodotti.



"ORA"

OFFICINA AUTORIZZATA **FIAT**

Zona Industriale - SANTA MARIA DEGLI ANGELI
Tel. 075.8042779

IL RUBINO di Bevagna

il giornale del cittadino

Francesco Torti ILLUSTRE CRITICO LETTERARIO BEVANATE

Francesco TORTI è nato a Bevagna il 13 settembre 1763 da Giacinto e Teresa Rubini. Giovanissimo, appena undicenne, si appassionò alla lettura di romanzi e a quattordici anni leggeva già Voltaire con l'aiuto del vocabolario mostrando così la sua passione per lo studio. Fu avviato agli studi presso l'Università di Camerino dove seguì con vero e proprio entusiasmo tre grandi maestri: l'abate Pannelli, ex gesuita, per le belle arti; l'abate Ludenna, ex gesuita, per la filosofia e le matematiche; Luigi Sparapani per il diritto pubblico. Appena ventenne si trasferì a Roma per dedicarsi agli studi letterari ai quali fu sollecitato, oltre che dalla nativa vocazione, dalla frequentazione di letterati (Gianni, Zacchioli e soprattutto Vincenzo Monti, di cui divenne ammiratore ed amico). Infatti l'amicizia con Vincenzo Monti costituisce l'esperienza più



relevante nella formazione letteraria di Francesco Torti, che conobbe a Roma il già famoso poeta, condividendone l'amore per la letteratura. Torti fece ritorno a Bevagna (1785) per la morte del fratello ma l'amicizia con Monti non venne meno e la corrispondenza epistolare

che intercorrevva fra i due amici continuò intensa per dodici anni (1785 - 1796). In questo periodo giunse a maturazione il pensiero critico del Torti. Approfondiva i suoi studi leggendo i maggiori teorici della critica settecentesca suggeritigli dal Monti: Muratori, Dubos, Condillac, Beccaria, Baretti. Intanto Monti gli inviava i suoi lavori sulla Bassvilliana (opera ambientata nel periodo della rivoluzione francese). Il Torti gli rispondeva inviandogli i suoi commenti critici di cui il poeta ne rimaneva estasiato.

Questa intensa corrispondenza cessò quando nel 1797, prima di aver compiuto l'opera, il Monti fuggì da Roma aderendo agli ideali della rivoluzione francese e condannando la Bassvilliana, in cui ne aveva condannato i misfatti. Allora fu così che finì il rapporto di amicizia fra i due tanto che il Torti bruciò tutti i documenti che riguardavano i commenti sulla Brasvilliana tranne alcune parti poi utilizzate in alcuni suoi scritti.

Cessato il rapporto di amicizia, i due letterati proseguirono ognuno per la propria strada. Torti non rinunciò all'esercizio del suo talento critico. Nella sua città approfondì gli studi sui secoli della nostra letteratura. maturò così la sua opera maggiore, il Prospetto del Parnaso Italiano.

La prima parte fu pubblicata a Milano nel 1806, la seconda e la terza invece a Perugia nel 1812. Favorevoli le critiche all'opera. Tanti altri i lavori di Torti di notevole spessore fra cui l'Aneddoto letterario di un epigramma per la morte di Giulio Perticari (1834), la Filosofia delle medaglie dei grandi uomini d'ogni secolo (1838), La patria di S.A. Properzio nell'antica Mevania (1839). Anche opere inedite tra le quali un manoscritto di 107 pagine: Le Sibille o Storia Romantica dell'Universo (1840-42). Il Leopardi definisce il Torti una delle voci più significative del maturo Umanesimo e lo elogia dicendo che "pur essendo sempre vissuto in una piccola città, conosce il gusto di questo secolo e lo stato attuale della letteratura" e poi "contribuendo nella critica in genere ed in quella dantesca". Agostino Mattoli che lo conobbe: "Dalla corporatura longilinea, di debole muscolatura e con portamento lento.

Nel conversare fu critico e sentenzioso ed alla moltitudine sembrò soverchiamente curioso. Raccontava di un sogno in cui vedeva un giovane che man mano che gli si avvicinava andava invecchiando finché diventava brutto.

Si svegliava tremante. Era il timore della vecchiaia che da tempo egli vedeva avvicinarsi". Quasi ottuagenario morì il 28 febbraio 1842. Aveva dedicato la vita agli studi, aveva amato tanto i bambini (lui che non era stato neanche sposato). Lasciò il suo cospicuo patrimonio al Comune perché erigesse un orfanotrofio maschile. Gli fu intitolato nel 1886 il teatro comunale ed inoltre nei giardini pubblici troneggia un busto a lui intitolato.

Il giorno della sua morte furono celebrati solenni funerali a cui partecipò una moltitudine di concittadini oltre al Capitolo e tutti i Magistrati. La sua salma giace nella Chiesa di S. Francesco in Bevagna dove nel 1870 fu posta una lapide in sua memoria. Anche sulla facciata della sua casa, sul corso principale di Bevagna, un'altra lapide ci ricorda "...in questa casa nacque, pensò, morì".

Pietro Lasaponara

Premio Ercole Pisello: CONFERITO AL PROF. DINO AMADORI ONCOLOGO

Il 24 ottobre u.s., nella splendida cornice del teatro Torti di Bevagna, è stato assegnato il Premio "ERCOLE PISELLO" al Prof. Dino AMADORI, Oncologo, Direttore Scientifico dell'Istituto Romagnolo per lo studio e la cura dei tumori. Numerosissimo ed anche di alto livello il pubblico intervenuto, fra cui il Prof. Emerito della Università di Perugia Umberto Senin ed il Prof. Crinò, primario della Clinica Oncologica Università di Perugia. Prima della premiazione la serata è cominciata con una tavola rotonda condotta dal Prof. Silvio Garattini, Direttore dell'Istituto di Ricerche Farmacologiche "Mario Negri", con il Dr. Antonio Clavenna, medico farmacologo dell'Istituto di Ricerche Farmacologiche "Mario Negri" di Milano, sul tema: "Le vaccinazioni devono essere obbligatorie?". Il colloquio fra i due esperti ha appassionato tutti i presenti poiché il problema delle vaccinazioni è di grande attualità. Il Dottor Clavenna, in sintesi, ha sottolineato la necessità di sottoporsi alle vaccinazioni obbligatorie ed eventualmente anche a quelle consigliate per preservare la propria persona da malattie pericolose evitando così di contagiare persone già vaccinate. La percentuale di popolazione vaccinata deve raggiungere il 95% per stare negli standard di sicurezza. Benché l'argomento meritasse altro tempo, si è passati alla premiazione dopo un breve intrattenimento musicale. La premiazione è stata effettuata alla presenza del Comitato Scientifico costituito dai Proff. Silvio Garattini, Massimo Martelli e Maurizio Tonato. Il premio è stato consegnato dal nipote del Dr. Giuseppe Pisello, Edgardo Ercole Maria CASSINA al Prof. Dino AMADORI. Il Comitato Scientifico ha scelto il Prof. Amadori per l'impegno, la passione e la professionalità profusi nello studio dell'oncologia per migliorare la qualità della vita dell'ammalato oncologico. Un sintetico excursus del nutrito curriculum del Prof. Amadori: Nato a S. Sofia (FO) il 21 aprile 1937. Laureato con lode presso l'Università degli Studi di Bologna il 17 novembre 1961. Ha fondato l'Istituto Oncologico Romagnolo nel 1979, ideato e realizzato il Laboratorio Biologico c/o la Divisione di Oncologia Medica dell'USL di Forlì nel 1980, ideato e realizzato il Registro dei tumori della Romagna nel 1984. Membro delle principali Società Scientifiche nazionali ed internazionali in ambito oncologico. Presidente dell'Associazione Italiana di Oncologia Medica. Presidente del Comitato Etico dell'Istituto Superiore di Sanità. Presidente dell'Istituto Oncologico Romagnolo. Direttore Scientifico dell'IRCCS Istituto Romagnolo per lo Studio e la Cura dei Tumori (IRST) Meldola (Forlì). Numerosissima la sua produzione scientifica, oltre 439 pubblicazioni, la maggior parte su riviste a diffusione internazionale. In fine il Professore ha preso la parola ed in breve ha tracciato la sua intensa vita professionale in Italia e all'estero, quindi ha ringraziato il Comitato Scientifico per il prestigioso riconoscimento che gli è stato conferito.

A conclusione della serata parole di ringraziamento oltre che a tutti i convenuti, anche al Dr. Giuseppe Pisello, all'Amministrazione Comunale di Bevagna ed alla Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno che sostiene l'iniziativa.

Pietro Lasaponara

IL RUBINO

il giornale del cittadino

di Bettona

A cura della Pro Loco

LA PRO LOCO DI BETTONA È ANCHE QUESTO

La Regione Lombardia quest'anno, a nome di tutte le regioni d'Italia, è stata chiamata ad offrire l'olio per alimentare la Lampada Votiva dei Comuni Italiani che arde ininterrottamente sulla tomba di San Francesco. La Lampada è stata accesa dal Sindaco di Milano e ovviamente



la cerimonia ha portato in Assisi, il 3 e 4 ottobre, tanti Comuni Lombardi con i loro gonfaloni e tantissimi cittadini lombardi che hanno voluto dimostrare la loro partecipazione personale ed anche istituzionale del territorio.

Sul versante religioso ovviamente è stata altrettanto forte la volontà delle organizzazioni regionali lombarde di manifestare particolare attenzione a questo evento celebrativo in terra di San Francesco. Hanno profuso particolare fervore,

l'OFS, l'Ordine Franciscano Secolare della regione e la Gi.Fra, la Gioventù Franciscana.

Questo evento celebrativo di San Francesco viene particolarmente sentito dall'Unione Nazionale Proloco d'Italia. Ogni anno entrano in grande sinergia l'Unione Proloco Regionale Umbria e le Proloco della Regione chiamata ad offrire l'olio per la Lampada Votiva della tomba di San Francesco. Ne scaturisce una settimana di intenso scambio culturale, sociale e di amicizia.

Dall'anno di istituzione del Premio Nazionale "Francesco Dattini", questo coinvolgimento tra le numerose Proloco, ha assunto una grande rilevanza. Merito soprattutto delle Proloco del Comitato Assisano che ne curano l'organizzazione ed imbastisce intensi rapporti di amicizia con le Proloco delle altre regioni favorendo anche la logistica del soggiorno.

La Pro Loco di Bettona che è nel Comitato Assisano delle Pro Loco Umbre, ha dato sempre un valido contributo alla realizzazione di questo Evento legato a San Francesco. Quest'anno in particolare ha ospitato a cena il 3 ottobre le Pro Loco della Lombardia partecipanti al Premio Dattini: è stata una serata davvero coinvolgente dove la nostra Pro Loco ha potuto presentare e condividere le sue specificità e le bellezze del nostro Borgo tra cui il Cenacolo di San Crispolto dove è stato organizzato l'incontro conviviale.

Pochi e semplici gesti che salvano la vita.....PENSACII!

MANOVRE SALVAVITA PER BAMBINI ED ADULTI

Mamme e papà venite ad imparare come salvarvi la vita se dovesse andarvi qualcosa "di traverso!"

VENERDI' 23 OTTOBRE 2015 alle ore 20.30
sala "Preziotti" PROLOCO BETTONA Corso Marconi 14

LEZIONE INTERATTIVA GRATUITA
DISOSTRUZIONE DELLE VIE AEREE
ADULTO BAMBINO LATTANTE

Rilascio attestato di partecipazione. Lezione a cura di Istruttori Nazionali Salvamento Academy. Prove pratiche su Manichini QCPR computerizzati.

Informazioni ed Iscrizioni al numero 3386863120

Panetteria

Pasticceria **Caffetteria**

F.lli LOLLINI

Via Los Angeles
Tel. 075.8041241
Santa Maria degli Angeli

Via Michelangelo, 90
Tel. 075.8039032
Palazzo di Assisi

IL RUBINO di Cannara

il giornale del cittadino

IL TEATRO COMUNALE "ETTORE THESORIERI" RIAPERTO AL PUBBLICO

Da anni era chiuso per lavori di ristrutturazione e c'è da dire che la sua storia è molto travagliata.

Costruito alla metà del Settecento utilizzando strutture dell'antica sede comunale (la "Corte vecchia"), aveva due ordini di palchetti in legno, che all'inizio di ogni stagione venivano assegnati, per estrazione, alle famiglie più abbienti del paese. Si chiamava "Teatro del leone" dalla scena raffigurata sul sipario. Le rappre-



Il taglio del nastro. Da sx.: Donatella Porzi (presidente Consiglio Regionale), Fernanda Cecchini (assessore regionale), Luca Pastorelli (assessore comune), Fabrizio Gareggia (sindaco), Andrea Smacchi (consigliere regionale), Elisabetta Galletti (vice sindaco).

sentazioni si concentravano soprattutto nella stagione invernale e per il carnevale. Nei diversi periodi è sempre esistita a Cannara una filodrammatica formata da persone del luogo, le più creative e meglio portate alla recitazione. I documenti d'archivio parlano di opere dal contenuto drammatico, o farsesco, addirittura di lavori d'autore, come "La bottega del caffè" di Goldoni, rappresentata il 15 gennaio 1844.

Notevole è sempre stata la partecipazione popolare, e non solo ieri, quando il divertimento non conosceva le diverse forme attuali, ma anche ai nostri giorni, sia con l'attività della "Filodrammatica Sperimentale" (anni Ottanta-Novanta), sia della "Rugante Compagnia" (attiva al presente).

La struttura del teatro è stata completamente modificata negli anni Quaranta del Novecento, con la demolizione (purtroppo!) dei due ordini di palchetti e la realizzazione di una sala cinematografica

con palco. L'umidità del luogo ha costretto a continui interventi pubblici per rendere l'ambiente usufruibile, a ciò si sono aggiunti frequenti problemi di infiltrazioni d'acqua dal tetto, per questo nei decenni della nostra esperienza il teatro ha funzionato a singhiozzo. E così in diverse occasioni è stato chiuso per lavori poi riaperto, poi richiuso per altri lavori e ancora riaperto. Si spera che quelli terminati da poco durino nel tempo...

Sono stati lavori di non poco conto, avviati dalla passata

amministrazione comunale nel 2013, dopo alcuni anni di pratiche burocratiche che hanno permesso di usufruire di un contributo regionale di 166 mila e 400 €, a cui se ne sono dovuti aggiungere altri 41 mila e 600 tramite mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti. E' stata rifatta l'intera copertura in legno lamellare a vista, opportunamente trattato, di bell'effetto estetico; eliminati i pannelli in moquette dalle pareti; rimessa a nuovo la parte anteriore del pavimento con moquette simile a quella esistente; realizzati i locali a servizi nel piano interrato (lo spogliatoio per gli attori è di prossima realizzazione); il tutto adeguato alle norme di sicurezza vigenti.



Il quadro su Ettore Thesorieri (G. Magrini)



Cannara sognante sulle rive del Topino (G. Magrini)

Sabato 3 ottobre scorso c'è stata l'inaugurazione alla presenza del sindaco Fabrizio Gareggia e di personalità del mondo politico regionale: la presidente del Consiglio Donatella Porzi, l'assessore Fernanda Cecchini, il consigliere Andrea Smacchi. Larga la partecipazione della cittadinanza. Il Concerto cittadino "Francesco Morlacchi" ha rallegrato l'evento con le sue squillanti note. Ora possiamo dire che il nostro è un gran bel teatro, impreziosito peraltro da cinque quadri del pittore cannarese Giampiero Magrini, che interpretano gli eventi più importanti della storia del paese: dal grande mosaico di Urvinum Hortense (II sec. a. C.), alla prestigiosa figura di Ettore Thesorieri (secc. XVI-XVII), dal fondatore Valerio Ranieri (sec. XII) a San Francesco d'Assisi con l'istituzione a Cannara del Terz'Ordine e il riferimento alla Predica agli uccelli (1221). Un quadro centrale celebra Cannara che sogna un lieto futuro, adagiata sulle rive del fiume Topino, con il ponte vecchio e il castello sullo sfondo.

All'inaugurazione ufficiale ha fatto seguito, il giorno successivo, una rappresentazione teatrale ad opera del gruppo "La Rugante compagnia", che ha proposto una commedia dialettale d'autore umbro registrando il tutto esaurito.

Ottaviano Turroni



Al Casale del Grillo
scuola e corsi di equitazione
con passeggiate nel verde

22 camere e 8 miniappartamenti dotati di tutti i confort - Ristorante con cucina tipica Umbra
Pizzeria - Ampii spazi per cerimonie e banchetti

Strada Casa del Diavolo - Civitella Benazzone, 3 - Loc. Morleschio (PG)
Tel. 075.5941010 - Cell. 336.910115 - www.casaledelgrillo.net

ANTONIO E GIUSEPPINA. UN MESE DI FIDANZAMENTO E SESSANTA ANNI DI MATRIMONIO PER ORA...

Sono trascorsi 60 anni dal giorno in cui Antonio Angelucci di Cannara e Giuseppa Mariani Marini nata a Bevagna si unirono in matrimonio. Era il 23 giugno 1955 e domenica 28 dello stesso mese di quest'anno una grande festa ha salutato la felice e non comune ricorrenza. Parenti ed amici, ma anche molta parte della nostra comunità, hanno voluto testimoniare loro l'affetto partecipando alla Messa nel corso della quale gli sposi hanno rinnovato la promessa



Il brindisi di Antonio e Giuseppina

d'amore, con la benedizione del parroco, don Francesco Fongo. Numerosa la discendenza dei due coniugi, al gran completo per l'evento: le figlie Loredana col marito Pietro e i figli Serena e Maurizio; Paola con Silvano e i figli



Giuseppina all'età di 20 anni. Si noti la somiglianza con Wilma Montesi

Desirée con Piero, Christian con Fortuna e la piccola Angelica, poi Alba Chiara, Niccolò e Simone. "E' stato come rivivere l'emozione del giorno del nostro matrimonio- ci confida la signora Giuseppina- certo con meno incoscienza di allora. Sapete? -aggiungono- noi ci siamo sposati appena un mese dopo il fidanzamento!"

"Ma pensa, dico tra me, oggi che molti matrimoni sono preceduti da anni in cui si convive e si "condorme", poi magari finiscono a carte quarantotto, a questi due signori sono bastati pochi giorni per capire che erano fatti l'uno per l'altra nell'affrontare insieme la vita e le inevitabili difficoltà".

Non sposerò mai un cannarese...

"Lo dissi un giorno, alle mie amiche, passando per Cannara in bicicletta -continua la signora- Eravamo alcune ragazze di Bevagna che ci divertivamo a pedalare su tandem qualche volta, nei giorni di festa. Quando ci vedevano, alcuni giovani del luogo ci lanciavano frasi audaci, fischi accattivanti che ci irritavano un po', per questo dissi alle mie amiche: -Per carità, non sposerò mai un cannarese! -". E invece... "Antonio, continua, frequentava il negozio di mio padre Eschilo per ragioni di lavoro, erano entrambi negozianti di frutta e verdura. Io avevo 22 anni, lui cominciò a corteggiarmi ma all'inizio non ne volevo sapere. E fu per poco: ci fidanzammo l'8 maggio, ci sposammo il 23 giugno".



La foto di Wilma Montesi tratta da www.lundici.it

che ebbe grande risonanza e sul quale una casa cinematografica pensava di allestire un film. Potete immaginare l'entusiasmo mio e di altre due amiche invitate per ricoprire altri ruoli. Così, inebriate

dal sogno, una mattina andammo a Foligno a prendere il treno per Roma. Ma mentre stravo per salire, ecco mio padre che mi ordina di tornare indietro. Perché? Perché io avevo due fratelli più piccoli, nostra madre era morta molto giovane, ed io dovevo continuare a badare a loro. L'amarezza fu enorme, ma ubbidii. Le mie amiche hanno avuto un qualche successo soprattutto con i fotoromanzi. Per me fu la fine di un sogno...



Il giorno del loro matrimonio

A Cannara, venditori di frutta e verdura

Antonio e Giuseppina hanno gestito un negozio di frutta e verdura in via Baglioni, per 36 anni. Lei ha avuto anche uno speciale riconoscimento dalla Camera di Commercio di Perugia al compimento dei 27 anni di lavoro. Erano una pergamena e una medaglia d'oro. "Ma nessuno mi portò a Perugia e la medaglia non l'ho mai ritirata. Pazienza. Ora ci godiamo la pensione (si fa per dire, è quella minima! -chiarisce-) e i nipoti, ma siamo contenti di vivere nella semplicità e umilmente".

Giuseppina è una terziaria francescana, e l'ultima sua affermazione fa venire in mente quel verso del canto "San Damiano" che dice: "Se con fede tu saprai /vivere umilmente/ più felice tu sarai..."

Ottaviano Turroni

L'EX ABBAZIA DI S. APOLLINARE DEL SAMBRO: UNA PRECISAZIONE

Nello scorso numero del nostro mensile, la pagina dedicata a Bettona riportava brevi note di storia della città con alcune notizie su tre ex abbazie, tra le quali quella di "S. Apollinare del Sambro". Una nostra lettrice di Collemancio, la signora Gabriella Turroni, fa notare che i resti di tale monastero sono ubicati tra la confluenza del torrente Sambro e il Fosso della Rocca, a sud di Collemancio, verso la località S. Vito, cioè in pieno territorio del comune di Cannara, e sono tuttora visibili. Pertanto -aggiunge- non è esatto affermare che "quanto resta dell'antica abbazia..." sia da identificare nel "Casino Piaceri" non lontano dall'abitato di Passaggio di Bettona". La "chiesetta ricostruita nel XVII secolo", di cui si parla nella citata nota, non ha nulla a che vedere -conclude- con l'ex abbazia di S. Apollinare del Sambro.

Ultimati i lavori dopo il fulmine sulla torre civica

Tra la fine di settembre e i primi di ottobre scorsi sono stati ultimati i lavori per riparare i danni causati dal fulmine che si è abbattuto sulla torre civica durante il temporale dell'8 agosto scorso. La ditta Pelucca di Perugia ha restaurato e ripristinato il merlo colpito e il tetto della sala consiliare. Anche l'impianto del parafulmine è stato riattivato.



ASSISI VOLLEY AVVIA UFFICIALMENTE LA STAGIONE SPORTIVA 2015-2016



Fine settimana di festa in casa dell'Assisi Volley: in un clima di generale entusiasmo, si è svolto presso l'auditorium della scuola media di S. Maria degli Angeli (g. c.) la presentazione ufficiale delle squadre che parteciperanno ai tornei provinciali e regionali Fipav. Presenti tutti i quadri societari a partire dal presidente Antonello Piampiano (nella foto) e tutta la dirigenza dell'associazione.

In un appuntamento che è ormai diventato, negli ultimi anni, una piacevole costante, quello che ha colpito subito è stato il colpo d'occhio complessivo: le gradinate erano un'unica macchia rossa e blu con i più piccoli a sventolare i palloncini con i colori societari.



Nel corso della serata, curata nei minimi particolari e abilmente condotta dal neo vice presidente Giovanni Granato, è stato presentato il confermato staff tecnico a disposizione.

Tutte le squadre saranno guidate da Roberto Capitini e Michele Stramaccioni, due tecnici di indiscusso valore e professionalità che avranno l'arduo compito di curare il nutrito (e in continua crescita) parco atleti femminile assisano, dalle giovani promesse in erba del mini volley alla serie D regionale femminile; i ragazzi della serie C maschile sono stati invece affidati alla guida di Roberto Dionigi.

Tantissimi i graditi ospiti all'evento, in primis i rappresentanti delle autorità scolastiche e comunali, non sono poi mancati gli sponsor (senza i quali non tutte le attività societarie sarebbe possibile realizzare) né i rappresentanti della stampa locale e delle numerose associazioni del territorio. Particolarmente apprezzato è stato l'intervento del Vice presidente provinciale Fipav Luigi Dominici cui va rivolto un ringraziamento particolare per aver presenziato alla cerimonia.

Ma il grazie più sentito va alle famiglie, intervenute numerose, e soprattutto agli atleti che sono il vero motore dell'Assisi Volley, il fine ultimo di tutti gli sforzi e le attività della Società: a loro va un grossissimo in bocca al lupo per l'avvio dei campionati con l'unica aspettativa dell'impegno e della passione per uno sport in cui è sempre la squadra a contare più del singolo e con la consapevolezza e l'augurio che tutto il resto, compresi i buoni risultati, saranno solo una inevitabile e piacevole conseguenza.

Elide Conigli - Addetta Stampa



In Cucina per Passione

**CAPPELLACCI DI CASTAGNE
CON SALSA ALL'ARANCIA**

Per la pasta - 200 gr. di farina - 100 gr. di farina di castagne - 3 uova - sale

Per il ripieno - 1 mazzetto di borraggine - 180 gr. di ricotta - 80 gr. formaggio parmigiano grattugiato - 2 uova - sale - pepe

Procedimento - Preparare l'impasto con farina, uova e un pizzico di sale. Impastare fino a quando la pasta risulta amalgamata e soffice.

Lavare l'erba, cuocerla in acqua salata per alcuni minuti, scolarla e strizzarla bene. Tritare, aggiungere all'erba la ricotta, il parmigiano, due uova, un pizzico di sale e pepe. Mescolare bene. Stendere la pasta, tagliare dei dischetti, mettere una cucchiata di ripieno nel centro di una metà del disco, coprire con l'altra metà e chiudere bene. Cuocere i cappellacci in abbondante acqua salata.

Per la Salsa - 2 arance, 100 gr. di burro, 100 gr. di farina, 1 litro di brodo vegetale, 500 gr. di panna fare una salsina con la farina, il burro e il brodo, aggiustare fino alla giusta consistenza, aggiungere il succo dell'arance, le bucce sbianchite tagliate sottilissime, sale e pepe, infine la panna, saltare i cappellacci nella salsa, servire caldi.

Marella T.

Parliamo di enigmistica

Innanzitutto bisogna scusarsi con i lettori de "Il Rubino" perché la volta scorsa una patata "bella" è stata erroneamente definita "gella". Questa volta si propongono alcuni anagrammi, un'aggiunta iniziale ed una sciarada intrecciata. Buon divertimento!

ANAGRAMMI

1) - Disastro ambientale
Sulla strada di montagna,
direzione di Xxxxxxx,
è caduta una xxxxxxx.

2) - Così è la politica
Alle ultime elezioni
il cugino mio Gustavo
non è stato ben xxxxxx
e risulta infatti xxxxxx.

3) - Non voglio confusione
Esci da quella xxxxx
e ci trovi un bel xxxxx
dove, senza disturbare,
all'aperto puoi giocare.

AGGIUNTA INIZIALE

4) - Non sempre va bene
Al lago, invece che una xxxxx,
con l'amo agganciò una xxxxxx.

SCIARADA INTRECCIATA

5) - La cena dello scrittore
A Xxxx, in una vecchia trattoria,
ci hanno servito bistecche di xxxxx;
un sapore squisito, una poesia:
ne scriverò nel prossimo xxxxxxx.

Angelo Ignazio Ascioti

Soluzioni: 1) - Lavagna, valanga; 2) - Votato, ottavo; 3) - Porta, prato; 4) - Carpa, scarpa; 5) - Roma, manzo, romanzo.



Di tutto un po'

Rubrica di curiosità, tradizioni e bon ton

“CURIOSITÀ D'AUTUNNO”

Ottobre, il decimo mese dell'anno secondo il calendario gregoriano prende il nome dal numero otto, in quanto nell'antica Roma, prima che Giulio Cesare promulgasse il calendario giuliano spostando l'inizio dell'anno al 1° Gennaio questo era l'ottavo mese dell'anno. Ed è a Ottobre - esattamente il 13 - che i romani offrivano ghirlande di fiori, vino e olio al dio Fontus, dio delle fonti e dei pozzi. Figlio di Giano e della ninfa Diuturna aveva un altare consacrato ai piedi del Gianicolo.

Ottobre è un mese pienamente autunnale, segna la fine del ciclo vegetativo delle piante e cambiamenti importanti nella vita degli animali. Le foglie di gran parte degli alberi sia in città che in campagna cambiano lentamente colore, segno che il loro lavoro di sintesi è terminato. Tutto il territorio che ci circonda si colora di giallo, arancio, rosso, marrone, uno spettacolo che tutti possono ammirare.

Ottobre è inoltre legato al ciclo annuale della vite, in particolare per la lavorazione delle uve e la fermentazione del mosto. In campagna inoltre finita la lavorazione dei terreni e raccolti gli ultimi tagli delle foraggifere ci si prepara alla semina del grano. Nell'orto insalate, cicorie, spinaci, cavolfiori e broccoli, carote, fagioli già preannuncio di piatti più invernali sono il dono di Ottobre. Per gli appassionati questo mese è tempo anche di funghi, da raccogliere con sapienza e rispetto per il bosco e i suoi abitanti. Molti sono anche i frutti che questo mese ci regala, oltre l'uva che abbiamo già citato, troviamo castagne, noci, nocciole, mele e pere, giuggiole e le ultime pesche e susine. Ed è proprio con questi frutti che possiamo rendere il nostro autunno più goloso realizzando dei semplici e gustosi dolcetti.

La ricetta che vi suggeriamo è: Tortina semplice di Noci: ingredienti: 100 gr. di farina - 250 gr di zucchero, 4 uova, 1 bustina di vanillina, la buccia grattugiata di un limone, 130 gr. di burro fuso, 130 gr di noci tritate, 1 cucchiaino di cannella in polvere, zucchero a velo.

Preparazione: Impastare tutti gli ingredienti, mettere l'impasto su di una teglia rettangolare. Cuocere in forno 180° per circa 30 minuti, servire fredda con una spolverata di zucchero a velo.

Provatela sarà sicuramente un successo, buona degustazione...

Tiziana e Alessandra

FESTA DEI SESSANTENNI

Gli amici della classe 1955 festeggiano, insieme ai coetanei di Marsciano, il compleanno dei 60, presso l'Hotel Ristorante "La Tavola Rotonda" di Santa Maria degli Angeli, **sabato 28 novembre** alle ore 20.00.

E' previsto anche un momento religioso con la S. Messa, alle ore 18.00 presso la Basilica Papale angelana.

Tutti dovranno confermare la partecipazione entro il 18 novembre al n. 347.4450084. Risponderà Giorgio Pettinelli.

OPEN DAY ALLA LUDOTECA COMUNALE DI BASTIA UMBRA

Nella sede di Piazza Mazzini, sabato 3 ottobre (ore 16,00) è stata riaperta, in coincidenza con il nuovo anno scolastico, la ludoteca comunale di Bastia Umbra intitolata allo scrittore pedagogista "Gianni Rodari (Omegna 1920 - Roma 1980)". Nella circostanza è stato presentato il programma di eventi (tutti a partecipazione gratuita) e di attività laboratoriali nonché di giochi di gruppo intitolati "vecchi tempi" per conservare tradizioni del territorio ancora validissime per la formazione delle nuove generazioni.

Pio De Giuli



Daniela
CARTOMANTE - ASTROLOGA
esperta in arti divinatorie

RICEVE SU APPUNTAMENTO
zona ASSISI
per info 342.6370423

www.lachiavediside.it

IL RUBINO
il giornale del cittadino

Mensile dei comuni di:
Assisi, Bastia, Bettona e Cannara

Autorizzazione del Tribunale di Perugia
n. 853 del 17-12-1988 Periodico mensile
- "Poste Italiane S.p.A. Spedizione in
Abbonamento Postale 70% DCB Centro
1 Perugia" - Taxe Percue Tassa riscossa
Santa Maria degli Angeli Assisi

EDIZIONI IL RUBINO sas
di Bruno Barbini

Sede legale Via Los Angeles, 15
06081 - S.M.d.Angeli/ASSISI

REDAZIONE E PUBBLICITA'
Via Los Angeles, 15
06081 - S.M.d.Angeli/ASSISI
CCIA r.d. 156321

C.F. e P. IVA 01719430546
Reg. Soc. Trib. Perugia
n.18869

e-mail
redazione@ilrubino.info
sito
www.ilrubino.info

DIRETTORE RESPONSABILE
Bruno Barbini

DIRETTORE PAGINE
CULTURALI
Giovanni Zavarella

COLLABORATORI DI
REDAZIONE
Adriano Cioci
Pio De Giuli
Ottaviano Turrioni

I redattori e collaboratori non
percepiscono alcun compenso.
Essi prestano la loro opera per puro
spirito di volontariato.

ALTRI COLLABORATORI

Angelo Ignazio	Ascioti
Pietro	Baldelli
Tiziana e Alessandra	Borsellini
Claudia	Gaudenzi
Alberto	Marino
Agnese	Paparelli
Augusta	Perticoni
Giorgio	Polticchia
Federico	Pulcinelli
Gisberto	Spoletini
Marella	Turrioni

ABBONAMENTO ANNUALE
C/C Postale n° 14279061

	ITALIA
Normale	€ 25.00
Sostenitore	€ 35.00
Benemerito	€ 50.00

ESTERO

Normale	€ 40.00
Sostenitore	€ 55.00
Benemerito	€ 70.00

Grafica e impaginazione:



S. Maria degli Angeli (Pg)

Stampa



Bastia Umbra (Pg)

Recapito di Redazione
Via G. Becchetti, 65
Santa Maria degli Angeli
Tel. 075.8044288
Cell. 347.4721162



Ago Filo e...

Via Patrono d'Italia 28a S.M. Angeli

Festeggia

25 ANNI

di Attività

dal 11 Novembre al 5 Dicembre

sconta tutti i suoi prodotti

del 25%



facebook.com/ago.filo

25 Anni 25 Giorni 25 % di sconto